Venerdì 5 Giugno - 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

# LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione

Anno LIV - n. 133
Direzione ed Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine



## Imponente manifestazione delle organizzazioni giovanili fasciste presente il Duce

ROMA, 4. — Oggi, allo stadio del P. N. F., gli allievi dell'Accademia di educazione fisica e oltre 12 mila tra balilla e piccole e giovani italiane hanno dato un saggio sportivo organizzato, per incarico di S. E. Ricci Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale e presidente dell'Opera Nazionale Balilla.

Lo spettacolo che offriva lo stadio era quanto mai imponente e commovente. Tribune e gradinate brulicanti di una moltitudine immensa; brulicante il campo di tutte quelle migliaia di giovani nelle loro divise, disposti in più colonne di fronte alla linea delle tribune, con le centinaia di loro gagliardetti e labari.

**ACCOGLIENZE ENTUSIATICHE AL DUCE**

Tre squilli annunciano, alle 17.30, l'arrivo del Duce. Tutte le squadre s'irrigidiscono sull'attenti. Subito dopo il Duce appare sul palco d'onore. Gli stanno a fianco i ministri Gazzera e Giuliano, S. E. Ricci e l'on. Bacci vicesegretario del Partito e da altre cospicue personalità.

Un uragano di applausi, di acclamazioni, si propaga da un capo all'altro del vastissimo campo; sono grida possenti di « Viva il Duce! » che testimoniano al Capo del Governo profondo affetto, viva passione, devozione illimitata, mentre al coro grandioso si fondono le note di « Giovinezza » e centinaia e centinaia di labari e gagliardetti ondeggiano salutando. La dimostrazione dura parecchi minuti.

Poi comincia il saggio, con la sfilata di tutte le colonne dinanzi al Duce, che saluta romanamente ogni insegna ed ammira l'indimenticabile spettacolo, compiacendosene altamente.

Tutti i numeri del programma hanno avuto un magnifico svolgimento, cosicchè più volte il Duce ha dato il segnale degli applausi e il pubblico enorme ne ha seguito l'esempio, entusiasta della disciplina, della celerità, della perfezione di ogni esercizio.

**NUOVE' IMPONENTI DIMOSTRAZIONI**

Alle 19, la manifestazione ginnico-sportiva ha avuto termine. Il Duce si alza, ma, prima che egli lasci il palco, ultimo tributo d'omaggio dei ragazzi, si è elevato da migliaia e migliaia di petti il canto della rivoluzione « Giovinezza ». Le note squillanti delle voci argentine dei bimbi e delle fanciulle, si diffondono nell'immenso spazio come un vasto coro gioioso, in cui vibra un sentimento profondo di affetto per il Duce.

S. E. Mussolini si sofferma ad ascoltare il canto e sul suo volto maschio si profila quel dolce sorriso che sempre lo illumina quando egli è a contatto coi fanciulli. Poi, salutato da una nuova entusiastica dimostrazione, lascia il palco e si avvia verso l'uscita.

Il piazzale antistante allo stadio presenta un colpo d'occhio non meno imponente di quello che si era potuto ammirare nell'interno per le migliaia di fanciulli che, non avendo potuto trovare posto nello stadio, si erano schierati sino oltre il viale Tiziano.

Non appena il Duce appare sul ripiano dell'ingresso principale dello stadio, un grido immenso lo accoglie: « Viva il Duce », e la moltitudine agita fazzoletti e cappelli, mentre le acclamazioni divengono sempre più fervide più vibranti. La manifestazione grandiosa non è cessata se non quando l'automobile su cui è salito il Capo del Governo non si è allontanata.

## Il monumento ai Caduti di Brindisi S. M. il Re invitato alla inaugurazione

ROMA, 4. — S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata S. E. il Prefetto della provincia di Brindisi dott. Rosso, unitamente all'on. Deputato avv. Ugo Boro, al Podestà Giannelli Serafino e all'avv. Lorenzo Mugnotta segretario della federazione provinciale fascista, i quali hanno manifestato il desiderio della cittadinanza di Brindisi di vedere nel prossimo autunno onorata dall'augusto intervento la cerimonia inaugurale del monumento ai Caduti in guerra. Il Sovrano ha ringraziato del pensiero interpretato dalla commissione che ha trattenuto in cordiale colloquio.

## Dopolavoristi a Roma

ROMA, 4. — L'Opera Nazionale Dopolavoro, comunica:

Oggi sono arrivati a Roma 1200 dopolavoristi fiumani che si tratterranno nella Urbe per tre giorni, svolgendo un vasto programma turistico. Venerdì sera i dirigenti del gruppo stesso si riuniranno nel giardino dell'albergo Washington ove avrà luogo un interessante trattenimento famigliare al quale è fin d'ora assicurata la presenza di alte autorità del partito.

Il ricavato del trattenimento sarà devoluto alle opere assistenziali del fascio di Fiume.

## S. E. Italo Balbo ispeziona l'Accademia aeronautica di Caserta

NAPOLI, 5. — Ieri mattina S. E. il generale Italo Balbo è partito da Roma pilotando un apparecchio « Fiat B. R. 2 » monomotore di 100 HP a bordo del quale ha preso posto come passeggero il Capo di S. M. della R. Aeronautica S. E. il generale Valle. Seguiva il « Fiat » un « Romeo » sul quale si trovavano gli atlantici maggiori Cagna e Bisso, rispettivamente aiutanti di volo delle L.L. E.E. Balbo e Valle.

Il « Fiat » è giunto in meno di un'ora a Capua dove il Ministro ha ispezionato la Scuola di pilotaggio aereo dell'Accademia e la Scuola di specialisti per motori.

Da Capua S. E. Balbo si è recato in automobile all'Accademia Aeronautica di Caserta e poi all'aeroporto « Ugo Niutta » di Napoli. Dall'aeroporto S. E. Balbo si è recato a Corogno dove si è lungamente trattenuto per studiare con S. E. Valle l'impianto dell'idroporto civile di Napoli per il quale già si stanno svolgendo importanti lavori che S. E. Castelli ha voluto iniziare il 20 marzo in occasione dell'ottavo annuale della fondazione della R. Aeronautica.

S. E. Balbo si è recato a Nisida dove ha ispezionato la 132.a squadriglia idro di ricognizione ed ha infine visitato il convalescenziario militare malarico dell'Arma del cielo.

## La conferenza per il disarmo Un discorso di Henderson

LONDRA, 5. — In una conferenza tenuta ieri sera a Londra in favore del consolidamento della pace mondiale, il ministro degli esteri Henderson ha tracciato un quadro degli orrori ai quali sarebbero esposti i non combattenti in ogni guerra futura, in conseguenza degli attacchi aerei con gas tossici. Bisogna organizzare il mondo per la pace — ha detto il Ministro — il quale ha ricordato che l'equilibrio europeo deve basarsi sul disarmo e sul rispetto dei trattati.

Henderson ha esaltato la Società delle Nazioni, soggiungendo che il sentimento della comunità si è sviluppato fra le Nazioni. Bisogna ora consolidare i progressi raggiunti verso il disarmo, facendo in modo che abbia esito felice la conferenza per il disarmo indetta per il 1932. Tutti i popoli aspirano al disarmo — secondo Henderson — il cui solo timore è che i popoli sempre all'avanguardia rispetto ai Governi, non facciano capire a questi a tempo che i loro delegati alla conferenza non potranno mai spingersi troppo lontano sulla via del disarmo.

## Il Sen. Schiapparelli commemorato a Torino presente S.A.R. il Principe di Piemonte

TORINO, 5. — Il R. Museo di antichità ha commemorato ieri, con l'intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte, il senatore Ernesto Schiapparelli, che tanta parte della sua nobilissima attività aveva dato al Museo portandolo ad essere uno dei più ricchi Musei egizi del mondo.

S. A. R. il Principe, che era accompagnato dal generale Clerici e dagli ufficiali d'ordinanza, è stato ossequiato da S. E. il Prefetto, dall'accademico Paribeni, dal Podestà, dal Direttore del Museo Giulio Farina. Assistevano alla commemorazione senatori e deputati e alti ufficiali.

Il sen. Farina ha ricordato l'opera di Ernesto Schiapparelli data al Museo.

Ha preso quindi la parola S. E. Paribeni che ha espresso l'omaggio di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale ed ha ricordato che gli studi prediletti dal padre dello Schiapparelli non mancarono di attrarre l'attenzione del figliolo e quando all'animo già per tal modo inclinato del giovanotto si rivelarono le meraviglie del museo egizio di Torino la vocazione allo studio della misteriosa e possente civiltà della valle del Nilo fu certa e definitiva. L'oratore quindi accenna alle benemerenze della Casa Savoia per gli studi egizi e sempre coronati con magnifici risultati e alle numerose opere pubbliche dello Schiapparelli assurto ancora giovanissimo a chiara fama tra gli egittologi di tutto il mondo.

S. E. Paribeni si ferma poi ad esaltare l'opera dello Schiapparelli quale direttore del Museo egizio di Torino, opera di studioso pervasa tutta da un profondo sentimento e da fervida volontà di affermazione italiana.

S. E. Paribeni chiude applauditissimo la sua elevata commemorazione ricordando che il sen. Schiapparelli anche nelle ore buone e tristi, nella vita politica italiana, conservò sempre viva e ardente la fede nei più grandi destini della Patria.

Il Principe Umberto, dopo essersi congratulato con l'oratore, accompagnato dalle autorità, passa nella sala ove è il busto che viene subito scoperto.

L'austera e insieme bonaria figura di Ernesto Schiapparelli, magistralmente riprodotta da Leonardo Bistolfi, rimarrà proprio nella sala ove sono raccolti gli scavi del grande egittologo.

S. A. R. il Principe ha espresso a S. E. Paribeni e al prof. Farina il suo vivo compiacimento e ha poi lasciato il Museo.

## Pittoresca manifestazione a Torino per la mostra turistica sportiva

TORINO, 5. — La folla torinese ha risposto con simpatia alla pittoresca manifestazione indetta ed organizzata dalla prima mostra turistica sportiva e dall'associazione dopolavoristica « La Sabauda » che è posta sotto l'augusto patronato del Principe di Piemonte. Alla manifestazione erano presenti tutte le autorità cittadine. Il palio ha avuto una febbrile vigilia di preparativi nei locali dei rispettivi gruppi. Infatti hanno avuto luogo ieri mattina le caratteristiche investiture dei nove gruppi rionali rappresentanti 36 borghi di Torino. Ogni borgo ha partecipato al palio con un suo cavallo contribuendo alla formazione delle quattro batterie composte di nove corridori che hanno disputato il premio. Ogni borgo era contraddistinto dagli stendardi.

Dopo una gara ricca di emozioni, tra gli applausi della folla si è aggiudicata la Coppa il gruppo « Amos Meramotti » col cavallo « Mirapugni ».

**CONFLITTI NEL PERU'**

## tra operai e forza pubblica

LIMA, 5. — Un comunicato ufficiale dice che la notte scorsa sono avvenuti tafferugli tra la polizia e le truppe da una parte e gruppi di operai e di studenti che intendevano riunirsi per una protesta contro la detenzione di numerosi studenti ed operai. Un capo di polizia e due ufficiali hanno riportato lesioni e tre manifestanti sono rimasti contusi.

## Una frana interrompe il transito sulla linea del Cenisio

ROMA, 4. — Questa notte in seguito alla caduta di una frana sul versante francese è rimasta interrotta su entrambi i binari la ferrovia del Cenisio fra le stazioni di Modane e La Praz. La durata dell'interruzione viene preveduta dalle autorità francesi non inferiore a 5 giorni.

E' stato già disposto l'istradamento di Ventimiglia dei treni di lusso tra Roma e Parigi e per Domodossola Ginevra di quelli fra Bordeaux e Milano.

Per quelli altri treni viaggiatori viene stabilito il trasbordo con autobus per passeggeri e bagagli.

## Un mare di fiamme per l'incendio di serbatoi petroliferi

BUCAREST, 5. — I danni provocati dal terribile incendio dei serbatoi petroliferi di Moineschi sono valutati a 75 milioni di lei. I serbatoi, che erano esplosi a causa del fulmine, avevano trasformato il distretto in un mare di fiamme. Gli abitanti, in preda al panico, fuggivano temendo la distruzione della città. Ma dopo lunghissimi sforzi di molti pompieri e delle truppe accorse sul luogo dalla città vicina, si è riuscito ad allontanare il pericolo che l'incendio propagasse alla città. Non vi è stata alcuna vittima.

# Una nuova transvolata atlantica

## Il gigantesco aeroplano 'Do X' partito per il volo transatlantico

PORTO PRAIA (Isole Capoverde), 4. — *Dopo molte indecisioni e mentre prendeva sempre maggior consistenza la voce di un abbandono dell'impresa, ieri mattina alle 10.50, l'idrovolante tedesco « Do X », lasciava subitamente Porto Praia, per il volo transatlantico. Poco dopo che era scomparso all'orizzonte, il capitano di un piroscafo ha radiotelegrafato che aveva veduto l'idrovolante cadere sull'Atlantico. La notizia diffusa in tutto il mondo ha provocato una grave apprensione fino a che è stata smentita dallo stesso « Do X » che continua il suo volo.*

*In tutta l'Europa — secondo notizie da Berlino — si erano diffuse nel pomeriggio di ieri voci persistenti che il gigantesco idrovolante « Do X » fosse caduto in mare a sessanta miglia al largo delle isole del Capo Verde. Notizie attendibili giunte nella capitale tedesca, assicurano che la notizia non ha fondamento. In ogni modo, a quanto pare, l'idrovolante non ha subito alcun incidente.*

*Secondo le ultime notizie esso continua felicemente il suo viaggio.*

*Apparentemente, il capitano del piroscafo che ha lanciato la notizia dell'affondamento, avrà visto di lontano il « Do X » discendere rapidamente e avrà creduto che stesse precipitando con la prua nell'oceano e senza accertarsi che realmente era caduto ha mandato il suo messaggio impressionante.*

**IL VOLO PROCEDE NORMALMENTE**

BUENOS AYRES, 4. — Il piroscafo inglese « Teresa » ha comunicato radiotelegraficamente di aver avvistato il « Do X » alle 15.55 di questo pomeriggio (ora locale) al grado 10 di latitudine nord e 22 di altitudine ovest. L'idrovolante procedeva normalmente ed a buona velocità.

Un radiotelegramma ricevuto da bordo dell'idrovolante « Do X » alle 18.20, tempo medio di Grenwich, dice: « Procediamo splendidamente e speriamo di giungere a Fernando di Norhona alle 1 antimeridiane ».

PRAIA, 4. — *Alle 17.30 il « Do X » volava alla velocità di duecento chilometri all'ora e ad un'altezza di dieci metri sopra il livello del mare. Durante la notte esso contava di salire a venticinque metri. Tutto andava bene a bordo.*

**IL « DO X » E' ARRIVATO IN AMERICA**

**PARIGI, 5. — Secondo notizie giunte alla compagnia aereo postale il « Do X » ha ammarato all'isola Ferdinando di Noronha alle ore 2.10 di questa notte, ora di Greenwich.**

**L'IDROVOLANTE PROSEGUE PER PORTO NATAL**

RIO DE JANEIRO, 5. — *Secondo un radiotelegramma ricevuto dall'amministrazione dei telegrafi, l'idrovolante « Do X » vola direttamente su Porto Natal senza fare scalo all'isola di Fernando di Norhona e conta di toccare le rive brasiliane alle ore ventuno di questa sera, ora del Brasile.*

## Il prof. Piccard acclamato a Bruxelles

BRUXELLES, 5. — Il prof. Picard e Kipfer sono arrivati ieri a Bruxelles. Erano ad attenderli alla stazione il Duca di Brabante, il Ministro svizzero, diversi ministri belgi, il signor Franqui, presidente del Comitato per il fondo nazionale belga delle ricerche scientifiche, numerosi amici e conoscenti e le autorità cittadine.

La folla, che si era riunita numerosa e compatta nell'interno della stazione e sulla piazza Rogier, ha fatto al coraggioso scienziato una manifestazione di simpatia. Issati sulle spalle dei loro amici, il prof. Picard e Kipfer furono portati in trionfo. La circolazione è stata momentaneamente interrotta.

Il Comune di Obergurgl sul cui territorio — come è noto — l'aerostato del professor Picard si è posato nella discesa dalla stratosfera, ha chiesto al Governo austriaco l'autorizzazione di ribattezzare il ghiacciaio del Gurgl col nome di « Ghiacciaio Picard » a ricordo dell'avvenimento.

## La possibilità di voli nella stratosfera

ZURIGO, 5. — Il prof. Picard è stato questa notte di passaggio per Zurigo e nelle poche ore che si è fermato è stato assediato da giornalisti, da scienziati e da persone che desideravano congratularsi con lui. Egli ha dichiarato che il suo volo ha dimostrato che è cosa possibilissima per l'uomo rimanere nella stratosfera un tempo assai maggiore di quello che si riteneva. Con tutta franchezza il prof. Picard ha rilevato che i due barometri attaccati all'aerostato evidentemente ai di là di una certa altezza non hanno più registrato alcuna pressione così che non si è potuto stabilire con precisione l'altezza raggiunta che si giudica giunta è solo tra i 13 e 14 mila metri. Tuttavia egli che Kipfer hanno potuto constatare, per mezzo di altri strumenti, che l'aerostato ha raggiunto i 16 mila metri. Picard ha dichiarato che per lui non ha nessuna importanza il record ufficiale di altezza, dato che il solo scopo era di fare delle osservazioni scientifiche. Egli ha aggiunto: Credo sia ora aperta la via per un futuro traffico nella stratosfera mediante aeroplani di costruzione speciale muniti di motore a supercompressione.

## Lindbergh si accinge alla transvolata del Pacifico

WASHINGTON, 5. — Lindbergh sta preparando la traversata aerea del Pacifico. Egli ha intenzione di partire entro settimane in direzione dell'Estremo Oriente attraverso il Pacifico settentrionale.

Nel volo transpacifico che sta progettando, Lindbergh sarà probabilmente accompagnato dalla moglie. Egli si propone di impiegare un monoplano con una velocità di crociera di 180 miglia all'ora e di fare il viaggio a piccole tappe.

## Grave sinistro ferroviario in Polonia

VARSAVIA, 5. — *Presso la stazione di Deublin un treno passeggeri in seguito a un falso scambio è deviato. Si deplorano dieci morti e numerosi feriti.*

## Una ottantina di case distrutte da un incendio

MOSCA, 5. — Avendo preso fuoco una cappa di camino in una casa a Paskow, in breve tutto l'edificio è rimasto preda alle fiamme le quali a causa del forte vento si sono estese ad altre 76 case che sono state anche esse distrutte.

# Notizie in breve

**SI SONO RIUNITI PRESSO LA SEDE DELLA CONFEDERAZIONE** Nazionale fascista del commercio, in Roma, in assemblea generale, i presidenti dei gruppi provinciali aderenti alla federazione nazionale fascista alberghi e turismo. La assemblea ha proceduto alla elezione del presidente della federazione alberghi e turismo, dei vice presidenti e dei membri del consiglio federale. Erano rappresentate quasi tutte le 92 provincie d'Italia.

**A NUOVO DIRETTORE DELLA CLINICA MEDICA** dell'Università di Padova, al posto del prof. Cesare Frugoni, che è stato chiamato a dirigere la università di Roma, venne nominato il prof. Antonio Gasbarrini direttore della cattedra di Patologia medica all'ateneo di Bologna.

**UNA IMPETUOSA FOLATA DI VENTO** faceva crollare una impalcatura mobile alta 15 metri a Rimini, sulla quale si trovava a lavorare l'imbianchino Gustavo Pazzagli di anni 27. Nella caduta il disgraziato riportò la frattura di entrambe le braccia.

**UNA BATTUTA IN PIENA REGOLA** si è avuta nel centro di Torino. Un autocarro carico di buoi si scontrò con un altro. I buoi, gettati a terra per la violenza dell'urto, si diedero a pazza corsa seminando il terrore fra i cittadini, e ci volle del buono e del bello per poterli catturare tutti.

**DOPO AVER AVUTO NOVE FIGLI** la casalinga Maria Giovacchini di San Piero in Bagno, sposa al modesto e laborioso operaio Guglielmo Resi, ha dato alla luce una coppia di neonati.

**IL CONSIGLIO DEI MINISTRI SPAGNOLO** ha preso conoscenza del progetto di accusa redatto dal procuratore generale della Repubblica contro i membri del Governo della dittatura. Il Governo ha deciso di riconoscere che la responsabilità dell'ex Re Alfonso è collegata a questa dei suoi ministri.

**UN PICCOLO SPIACEVOLE INCIDENTE** è avvenuto a Gandhy. Egli stava passeggiando lungo la strada ferrata quando ha posto un piede su di un mucchio di cenere in cui si trovava un pezzo di carbone acceso. Ha così avuto il piede leggermente ustionato, ma ha potuto ritornare egualmente alla sua abitazione.

**A CAUSA DI UNA FITTA NEBBIA,** presso Woolmich, sul Tamigi, nelle prime ore di ieri mattina, un piroscafo da carico inglese ha avuto una collisione con un altro vapore ed è affondato ma l'equipaggio ha potuto essere tratto in salvo.

**DODICI CARTUCCE DI DINAMITE** sono state rinvenute nascoste sotto un altare in una chiesa di San Vincenzo a Bilbao. Del rinvenimento è stata informata immediatamente la polizia che ha iniziato attivissime indagini.

**UN FATTO INSOLITO** è avvenuto nel paese di Monte San Biagio, vicino a Roma. Certo Euleterio Di Cola, sposava ieri la signorina Maria D'Annibale. Durante il rinfresco nella casa della sposa, il Di Cola chiedeva il permesso di allontanarsi, e... non fece più ritorno.

**NEL CONVENTO DI S. PETKA,** nelle vicinanze della città serba di Kruscevac, ieri sera il monaco Silvestro Spasic, durante una violenta discussione, ha ucciso con cinque colpi d'arma da fuoco il suo priore Mosè Frankovic.

L'assassino si è costituito.

# Cronaca della Carnia

## Pontebba

### Riunione mandamentale dei dirigenti l'O. N. B.

(4). — Martedì mattina, convocati dal Commissario Provinciale dell'O. N. B., prof. Francesco Lancellotti, si riunirono nella sede di questo Fascio, i dirigenti delle organizzazione giovanili facenti capo all'O. N. B. del Mandamento di Pontebba. Alle 10.30 giunse in automobile accompagnato dal segretario rag. geom. Primo Fumei, il Commissario professore Lancellotti, accolto dal Vice Podestà signor Diego Schiavi e da tutti i dirigenti.

All'ingresso del monumentale edificio municipale, si trovavano ad attenderlo ben inquadrati, al comando dell'istruttore signor Marino Gortan, i reparti giovanili che salutarono alla voce l'illustre gerarca. Quindi tutti si riunirono nella sede per il rapporto.

Per primo prese la parola il signor Schiavi che porse all'illustre ospite il saluto di Pontebba; ricordando la fedeltà delle camicie nere pontebbane nell'infausto periodo quartarellista, il patriottismo di Pontebba martoriata e distrutta dalla guerra, vigile sentinella della Patria antecedente alla guerra, fiera ed orgogliosa del suo saldo patriottismo anche nelle sventure; elevò un inno all'Italia Fascista, al suo glorioso Capo, alle giovane future forze che ci seguono nei ranghi, alimentate dalla purissima fiamma dell'ideale fascista spazzate le ultime false ideologie; residui troppo tollerati dalla magnanimità del Fascismo, essi saranno i continuatori dell'opera storica intrapresa dalla Rivoluzione fascista.

Prende la parola il prof. Lancellotti. Ringrazia Pontebba per la bella ospitalità ed il Vice Podestà per le significative parole pronunciate; quindi inizia la discussione.

Si dice lieto di poter premiare i dirigenti di Pontebba, col tenere qui la prima riunione mandamentale a giusto riconoscimento della lodevole attività svolta da questo Comitato Comunale sotto la infaticabile guida del presidente sig. Gaetano Franco. Passa poi in rassegna i vari Comitati della giurisdizione mandamentale, elogiando tutti per l'efficace lavoro a favore dell'Opera Nazionale Balilla, impartendo le necessarie direttive per la futura attività da svolgere in avvenire. Raccomanda particolarmente l'incremento al tesseramento, l'istruzione ginico-sportiva, l'assistenza e di tutte le branche dell'attività che è demandata all'Opera.

Dopo varie discussioni e l'interlocuzione dei presenti, si chiude l'importante seduta. Nei locali stessi viene servito un vermouth d'onore; dopo di che tutti si riuniscono a lieto banchetto all'albergo alla Spina.

Nel pomeriggio, il Commissario provinciale prof. Lancellotti, visitò le locali istituzioni; quindi, accompagnato dai presenti, si recò a visitare Tarvisio e la zona del confine. Nella serata è ritornato a Pontebba, da dove, ossequiato dalle autorità e dai fascisti, ripartì alla volta di Udine.

## Ampezzo

**PER LA COSTRUZIONE DELL'ACQUEDOTTO**

A giorni nell'ufficio Municipale, seguirà l'asta per l'appalto della costruzione dell'acquedotto di Voltois, giusta il progetto dell'ing. Paolo Masieri, modificato con varianti dell'ing. P. Bearzi. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di lire 44050.

## Tricesimo

### Gruppo Artiglieri

Ieri, in una sala del Municipio, presente il Podestà cav. rag. Ellero, si è costituito il Gruppo Artiglieri del Comune di Tricesimo. Presiedeva il Commissario provinciale capitano rag. Augusto Sarti il quale inizia il suo discorso illustrando gli scopi e le finalità dell'Associazione; parla quindi delle gloriose tradizioni dell'Arma e rievoca il nome e le gesta leggendarie di gloriosi eroi artiglieri; il trentino Damiano Chiesa, il capitano Chiarle, il maggiore Cigersa ed il capitano Zuccarello ed i tenenti Monti e Blum tutti caduti in disperati assalti sulle insanguinate pietraie del Carso, ma in particolar modo l'eroe friulano medaglia d'oro Guido Pelizzari cui s'intitola la Sezione friulana.

E' stato infine nominato capo-gruppo il Podestà cav. Ellero, tenente di artiglieria in guerra.

### O. N. B.

Offerte pervenute a questo Comitato comunale dell'O. N. B. in morte della compianta signora Maria Bortolotti: prof. dr. S. Menghetti L. 25 signor Eugenio Bortolotti L. 25. Il Comitato ringrazia.

**SALA TEATRO DELLA SOCIETA' OPERAIA**

(4). La prima rappresentazione straordinaria del giro artistico del prof. Antony, ha interessato molto il pubblico per lo svariato e complesso repertorio.

Suggestivi sono stati gli esperimenti di telepatia e trasmissione di pensiero, di cui Madama Elvira, con semplice espressione e con grazia gioviale si è resa interprete, tutto indovinando, seguendo uno svolgimento serrato e dinamico che è riuscito ad attanagliare l'animo e l'attenzione degli spettatori.

La parte orchestrale è riuscita interessantissima ed ha dato prova sufficiente della sua fusione nella eccentricità della comica burlesca. Tutti i numeri sono stati ripetutamente applauditi.

Questa sera, nuova rappresentazione, alla quale certamente assisterà un pubblico numeroso, sicuro di divertirsi.

## Cividale

**COMITATO BENEFICO**

Il Comitato della Croce Rossa che doveva preparare la giornata di beneficenza per domenica 14 giugno, è stato così composto:

Presidente cav. Mulloni dott. Giuseppe, membri: cav. Marioni avv. Giuseppe, Delegato C. R. I., Accordini comm. prof. Francesco, Ufficiale Sanitario: Battiati ten. Vincenzo, comandante la tenenza dei Carabinieri, Del Piero avv. Antonio R. Pretore; Da Rienzo cav. uff. Nicola, Seniore M. V. S. N.; Marino prof. dottor Alfonso, Segretario pol.; Liva mons. cav. uff. dott. Valentino, Arciprete decano; Lorenzoni cav. prof. Giovanni, preside R. Liceo Ginnasio; Sprega cav. ten. col. Ugo Comandante il Presidio.

Signore: Leicht Amelia, Segretaria Fascio Femminile, Bernardis Angeli Angela; Bertazzoli Angeli Italia; Rizzi Egitta; Zuliani Amelia, Donne infermiere volontarie della C. R. I. decorate con medaglia d'argento.

**UN SALTO DI DUE METRI COLLA BICICLETTA**

Tale Giovanni Sabotis fu Andrea mentre percorreva un ponticello in legno, causa il poco spazio perdeva l'equilibrio e cadeva nel fossato dall'altezza di due metri, fratturandosi una gamba.

Guarirà in un mese.

# Cronaca Pordenonese

## Pordenone

### Per istituire un Liceo scientifico

Sotto la presidenza del Commissario Prefettizio dott. comm. Bianco e dell'avv. Marsure presidente dell'Istituto Tecnico Monti, si sono riuniti oggi in Municipio i Podestà del Circondario, allo scopo di unirsi in Consorzio per istituire in Pordenone un corso completo di studi secondari, così che i giovani che intendono frequentare gli Istituti Superiori non siano costretti, con grave disagio loro e delle loro famiglie, a recarsi in altre città per compiervi i corsi secondari.

Presenti all'adunanza: avv. Perotti Commisario straordinario del Fascio, prof. Andreeta ed il maestro Sina per l'Istituto tecnico « Monti ». i rappresentanti dei Comuni di Azzano X, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano, Porcia, Zoppola, Aviano, Casarsa, Fontanafredda, Roveredo, S. Quirino, San Vito al Tagliamento, Budoia, Montereale, Polcenigo, Caneva, Chions, Claut, Fanna, Maniago, Spilimbergo, Frisanco e Travesio. Giustificarono l'assenza i Podestà di San Giorgio della Richinvelda e di Clauzetto. Assisteva all'adunanza in qualità di segretario il dott. Vivaldi segretario capo del Comune.

Il comm. Bianco, con sobrietà e chiarezza, illustra l'argomento sotto ogni aspetto, e particolarmente dal lato finanziario. Pordenone si assumerebbe l'onere maggiore, come quello che della creazione del nuovo Istituto avrebbe il maggiore interess; ma occorre il concorso proporzionale degli altri Comuni interessati.

Segue la discussione: i rappresentanti dei Comuni espongono desideri ed osservazioni varie; l'avv. Perotti, quale rappresentante del Partito Nazionale Fascista, elogia la iniziativa del Comune di Pordenone ed esprime la sua adesione più fervida, augurandosi che indistintamente i Comuni chiamati a contribuire rispondan affermativamente.

E l'adesione di massima è data da tutti i Comuni indistantamente.

Il piano finanziario è allo studio. Auguriamo che questo primo passo preludi alla non lontana realizzazione dell'ottima iniziativa.

**VINCITE AL LOTTO**

Nell'ultima estrazione del Lotto, sulla ruota di Torino, dei nostri concittadini vinsero quattro terni, uno dei quali di lire 2125 con i numeri 3, 33 e 90.

## S. Vito al Tagliamento

**COZZA CONTRO UN CARRO**

Dopo essere stato ad assistere un fratello degente nel nostro ospedale certo Castellan Angelo fu Gio. Batta di anni 27 da Valvasone, ritornava a casa in bicicletta. Giunto nei pressi di Madonna di Rosa, causa il polverone sollevatosi dal passaggio di una automobile, andava a cozzare contro un carro.

Rimasto ferito, venne subito dagli accorsi trasportato all'ospedale dove il dottor Masotti gli riscontrò una ferita lacero contusa alla regione inguinale sinistro.

Guarirà in 20 giorni s. c.

**GRAVE CADUTA**

Simonato Angela di Giacomo di anni 25 da Braida Bottari (S. Vito) mentre sopra un carro trainato da due armente si recava in campagna per prendere del foraggio al passaggio di un ciclista avendosi le armente spaventate, si gettava dal carro e cadeva in malo modo tanto da riportare delle ferite in varie parti del corpo.

Dovette pertanto ricorrere per le cure necessarie all'Ospedale dove venne medicata e giudicata guaribile in una ventina di giorni.

## Codroipo

### La rivista militare

Come abbiamo già annunciato, domenica prossima avrà luogo la rivista militare in piazza Vittorio Emanuele. Alle ore 8.30 si troveranno in piazza, ognuna al suo posto prestabilito, tutte le istituzioni con rappresentanze con bandiera o gagliardetto, ed alle 8.45 il Colonnello cav. Babbini passerà in rivista il battaglione Autoblindomitragliatrici che sarà schierato a nord della piazza.

Avrà luogo poi, con cerimonia solenne, la consegna delle medaglie di bronzo al valor civile ai fratelli Visentin di Camino per l'atto coraggioso effettuato nel gennaio scorso, e cioè per avere salvato nel fiume Tagliamento, mettendo a repentaglio la propria vita, un povero vecchio, che era stato colto dalle acque in mezzo al Fiume che stava per annegare.

# CRONACA CITTADINA

## Una famiglia con 100 figli

## Come e dove si raccolgono i "senza,, famiglia

In un giorno del lontano 1920 un soldato dell'Ospedale Militare, salendo la gradinata monumentale dei Presani, a S. Maria delle Grazie, faceva uno strano incontro. Seduto sopra uno degli ultimi gradini stava un bimbetto di pochi anni (poteva avere sì e no dai quattro ai cinque), dall'aspetto macilento, con un vestito di «rigatino» sdruscito e rattoppato, tagliato alla maniera caratteristica in uso nelle nostre campagne. Il bimbo frignava, più che piangere, e nel frignare barbugliava parole sconnesse, dalle quali si comprendeva che il piccolo chiamava la propria mamma. Pochi avevano fatto caso a quel bambino, nonostante che a quell'ora la grande salita al tempio fosse abbastanza affollata. Forse nessuno degli adulti che erano passati vicino al piccolo piangente, avevano pensato di avere sfiorato, con il passo e lo sguardo indifferente, l'attore di una grande sventura.

Il piccolo sconosciuto, il quale con un lamentoso piagnucolio, si era seduto in quell'indifferenza attonita e dolente che hanno i bambini quando sono colpiti da qualche evento triste, aveva perduto la madre. Era solo!

Terribile e grande sventura, che il piccolo non poteva nè comprendere nè immaginare e di cui forse il pianto non era che un istintivo sacramento per il lungo abbandono, presso quella grande chiesa sconosciuta, in un paese nuovo dove egli non poteva rintracciare un volto amico.

Il soldato, che era stato colpito dalla vista di quel bimbo piangente e smarrito, mosso dalla curiosità si soffermò vicino e gli chiese la ragione del suo pianto. Altri passanti sostarono e fu facile comprendere che il piccolo aveva perduto la madre e che da molte ore si trovava sui gradini del tempio senza alcun cibo. Subito dieci, venti mani si sporsero a sollevare ed aiutare quell'innocente che cominciava il cammino della sua vita con una delle più grandi cadute. La pietà anonima della folla fu generosa, in quel giorno, per il piccolo abbandonato; ma la vita mette a dura prova qualunque cuore generoso, perciò le mani che si erano protese, in un generoso gesto di aiuto, verso il povero bimbo non avrebbero potuto accompagnarlo e guidarlo lungo i sentieri intricati dell'esistenza; tutte quelle mani ad una ad una ben presto si sarebbero ritirate, ed il piccolo avrebbe dovuto nuovamente ritornare sulla strada a piangere la sua miseria e la sua sventura.

**IL NIDO DEGLI SMARRITI**

Il soldato che per primo aveva notato il piccino, dopo averlo sfamato, lo consegnò all'autorità. Ora una mano sicura, buona prese quella del piccino e lo condusse in una casa, una casa qualunque, modesta, ma dove c'erano dei cuori affettuosi, dove c'era un focolare, dove i piccoli che una dura sorte getta sulla strada fredda ed insidiosa, possono trovare la sicurezza dell'esistenza ed il tepore della famiglia.

Il piccolo era entrato, primo ospite, nell'asilo famiglia, istituito appena dalla Società Protettrice dell'infanzia, guidata e diretta allora dalla signora Camilla Fedle. Al bambino sconosciuto, sperduto a cui la sorte riserbava sino dai primi anni una triste «via crucis», in fondo alla quale, forse si sarebbero avverate le peggiori situazioni, questa società silenziosa, diretta da buone signore, rifece la casa e con la casa rigermogliare nel suo cuore tutti quei sentimenti, tutti quegli affetti che rendono festosa, bella e serena l'infanzia, questa sola e vera primavera della vita.

Dopo quel piccolo sconosciuto, nella casa ospitale e serena, in questi dieci anni si sono susseguiti numerosi i piccoli ospiti; ognuno con la sua pena nel cuore, e con la tristezza di un destino crudele sul tenue filo della propria esistenza. Bambini abbandonati, per casi tristi ed inspiegabili, sono entrati dalla porta dell'«Asilo famiglia» di Udine, con l'amara tristezza di un dolore precoce stampato sui piccoli e stenti volti di poveri, e ne sono usciti sempre con l'animo scintillante di freschezza e di ingenua serenità.

In dieci anni, più di cento bambini hanno vissuto una calma e modesta vita di famiglia nelle stanze della «Torate» di via S. Lazzaro, ove ha trovato ospitalità l'Asilo famiglia della Società Protettrice dell'Infanzia. Cento bambini che la sventura, il vizio ed il caso avevano allontanato dai propri focolari gettandoli sulla via, sono passati in dieci anni in questa modesta dimora, dove due vecchi, vecchi di anni, ma giovani di spirito, hanno, in mezzo a tutta questa famiglia, trovato il completamento di quella loro unione a cui non aveva sorriso nemmeno una culla. Cosicchè coloro che per quasi tutta una lunga serie di anni di amorevole convivenza, non avevano potuto essere rallegrati dal vagito di un bimbo, in soli dieci anni hanno avuto quasi un centinaio di figli.

La famiglia, indiscutibilmente più numerosa e più varia della nostra città è quella dell'Asilo Famiglia, — ci diceva appunto il signor Cesare Bogaro, custode sino dall'inizio del ricovero, il quale con sua moglie — una simpatica e sorridente donnetta — condivide l'onore di essere il capo della più numerosa ed eterogenea famiglia udinese.

**UNA CASA QUALUNQUE**

Al visitatore che entra nella «Torate» di porta San Lazzaro dopo aver letto la targhetta posta sulla porta dove si annuncia che ivi ha piantato le sue tende un istituto di beneficenza, si presenta subito — in qualsiasi ora della giornata si entri — l'interno di una comune casa dove non manca una certa, ma modesta, agiatezza. Niente che tradisca, in questa abitazione, l'aspetto di un ospizio di beneficenza, dove vengono accolti gli innocenti per i quali scuola e condanna è diventata la precarietà della strada.

Lo stesso arredamento che ha un aspetto schiettamente famigliare, all'estraneo che per caso non avesse guardato prima di entrare la scritta esistente sulla porta, dà l'impressione piena e assoluta di trovarsi in una famiglia dove il caso più strano ha fatto fiorire tante adolescenze vicino al ceppo di due vecchi. Dieci o dodici piccoli ospiti — tale è il numero fisso dei bambini che abitano nell'Asilo-Famiglia — vivono in questa casa, come i membri di una medesima unica famiglia, e usano con i sua custodi un linguaggio che è comune in tutte le case. La massima confidenza e il vicendevole affetto lega tutti questi estranei con i vincoli di un attaccamento che è nato dalla comunanza di vita, e dal disinteressato e reciproco aiuto.

Una cucina comoda, quattro o cinque camerette linde e modestamente arredate, un piccolo corridoio, dieci bimbi dai cinque ai dodici anni e due vecchi, ecco come si presenta l'Asilo-famiglia, nel quale i bimbi chiamano coloro che li custodiscono, li accompagnano nella vita e li guidano nelle loro piccole faccende con il dolce ed istintivo appellativo materno e paterno. Piccola famiglia con i suoi dolori e con le sue gioie, i primi vengono portati oltre questa soglia dalla cattiva stella sotto la quale sono nati i piccoli ospiti, le gioie, piccole grandi gioie, di feste intime e serene, sono portate oltre la soglia della casa dalle mani buone delle patronesse e dei custodi.

La prima comunione di qualche ricoverato, le feste tradizionali e qualche ricorrenza varia servono per mettere in allegria la piccola comunità, nella quale la gioia di uno — come nelle famiglie legate dai vincoli profondi del sangue — è la gioia di tutti, il dolore e la tristezza di uno sono il dolore e la tristezza di tutti. Nei giorni di festa, talvolta qualche persona pietosa fa giungere a questi piccoli «senza famiglia» dei modesti regali i quali — come si può immaginare — suscitano nelle anime primaverili, così pronte all'oblio ed alla dimenticanza di una triste realtà, profonde la letizia e la gioia.

Anche una delle ultime domeniche di maggio ho veduto entrare in questa casa, dove si raccoglie amorosamente tanto dolore, la gioia di una festa intima e serena. Due fratelli di una diecina di anni ciascuno, che una vicenda famigliare triste ha lasciato soli al mondo, hanno fatta la prima comunione. E' stata una festa per tutti; nella piccola comunità i bimbi stretti attorno ai loro genitori putativi hanno vissuto, grazie anche all'interessamento di qualche benefattore, una bellissima giornata di intima e profondo gioia.

**IL FOCOLARE CHE NON SI SPEGNE**

Da dieci anni in questa casa, la cui istituzione è stata dettata da profonde necessità e da un alto senso della umana pietà, la vita trascorre così regolare e serena. Di quando in quando l'ala del dolore sopra questa casa: è qualcuno dei piccoli che parte per ritornare in famiglia, ed allora è un dolore breve; un fratello ed un figlio che si perde; ma per uno che parte, di solito, sono due che arrivano. Talvolta invece la partenza è sommamente triste poichè il piccino — e ciò è avvenuto solo qualche rara volta — va all'Ospedale, forse per non ritornare più nè all'Asilo, nè alla propria casa.

Queste sono le partenze più dolorose. Perchè sono anche l'epilogo di una esistenza breve, ma intensamente dolorosa, è il calvario di un innocente.

I due custodi ci raccontavano qualcuno di questi episodi; e profondo era e sincero il dolore nel parlarcene. Nella loro vecchiaia, tutti questi bambini portano un po' di gioia ed essi sentono per questi piccoli un vero e proprio affetto, specie quando la convivenza dura da quelche anno. Il loro focolare quando sembrava dover diventare inesorabilmente buio, è fiorito quasi d'incanto, improvvisamente di occhi e di cuori adolescenti.

La famigliola si scioglie solo per i mesi estivi, durante i quali gli ospiti sciamano dalla città con le colonie, ma stanno vicino al loro... genitori con delle affettuose letterine tenere di ricordi e di affezionati pensieri. In questi mesi, nella grande casa silenziosa i due custodi pensano ai loro lontani piccini e cercano di rendere la loro casa più accogliente e più famigliare al ritorno dei bimbi. Anche i due vecchi in questi mesi riposano, poichè al ritorno dei piccoli vi sono tante e tante cose necessarie da fare, specie in una famiglia come questa, con una diecina di figli.

Ricomincia quindi la vita: scuola, casa e dopo-scuola — poichè per i piccini in questo Asilo non vi è un palmo di terreno per i loro giochi — nelle feste qualche svago, e nelle ricorrenze solenni la grande e tradizionale festa famigliare, durante la quale la famigliola si riunisce in piccole passeggiate od in altri divertimenti.

Così i piccoli innocenti cui un fato strano e crudele ha condannato a vivere sulla strada, senza la tenerezza dei baci ed il tepore delle carezze materne, hanno trovato asilo ed ospitalità all'ombra di un vecchio e sereno focolare.

E partendo commossi in una di queste sere, dopo aver visitato questa casa, dove avevamo assistito alla serale refezione dei piccoli ospiti, attraversando il popoloso rione di via San Lazzaro dominato in quell'ora da una chiassosa e turbolenta folla di ragazzi, che sbucando dai cortili e dai portoni avevano abbandonato allora i loro poveri focolari, comprendemmo quanto grande e nobile sia quest'opera che si è occupata dei piccoli innocenti sperduti, ai quali ha assicurato non solo un asilo, ma un asilo nel quale ci sia un focolare riscaldato da una fiamma inestinguibile di pietà e di amore; un focolare che non si spegne, e non si spegnerà, perchè solo intorno ad esso nei primi anni della vita il bambino può comprendere ed amare il più grande dono che è stato fatto agli uomini: quello dell'amor famigliare.

* * *

## Il cinquantenario delle opere del Consorzio Ledra-Tagliamento

Oggi si sono compiuti cinquant'anni dal giorno in cui con solenne inaugurazione, si sono iniziate le opere del Consorzio Ledra-Tagliamento. In quel giorno per la prima volta le sue acque giungevano sino alle porte della città con quel canale così bello e così utile e che coronò i voti e gli sforzi tenaci di più che quattro secoli.

La commemorazione ufficiale del cinquantenario, intesa sopratutto ad onorare i benemeriti, che in mezzo a difficoltà inenarrabili portarono a compimento l'impresa, sarà tenuta il giorno 25 corrente mese con una solenne assemblea consorziale, alla quale saranno invitate autorità e personalità della Provincia e di fuori.

Frattanto il Consiglio direttivo del Consorzio ha disposto di erogare la somma di lire diecimila a scopi di beneficenza, e precisamente lire cinquemila a disposizione di S. E. il Prefetto per le opere assistenziali della Provincia e lire cinquemila al Podestà di Udine per le opere assistenziali della città. Ha determinato altresì di assegnare un premio di lire cinquemila al guardiano Antonio Simeoni, che da cinquant'anni, senza interruzione alcuna, presta opera fedele ed intelligente alle dipendenze del Consorzio, quale sorvegliante alla presa di rosta «Svorgnana» sul Tagliamento.

## Gita di studenti a Belvedere

Mercoledì, come ogni anno viene organizzata, gli studenti della sezione Agrimensura, accompagnati dal prof. cav. Zaccaria Bonomi, si sono recati a Belvedere per visitare la fattoria Fior, un modello del genere per le sue perfette e razionali culture e metodi di coltivazione. Gli studenti si interessarono vivamente di ogni esposizione ed apprezzarono molto la gentile ospitalità offerta con tratto signorile dal signor Fior.

La comitiva si riportò quindi ad Aquileia per visitare il cimitero dei Caduti.

Infine l'allegra brigata, tra canti... nostalgici fece ritorno a Udine.

## Il saggio dell' Istituto musicale "A. Tomadini,,

Anche il secondo saggio dell'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini» ha ottenuto ieri in mattinata, al Teatro Puccini, pieno successo di pubblico e di critica. Presenziavano il Podestà conte Gino di Caporiacco, il cav. Castellani in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il cav. uff. ing. Lionello Leskovic, il comm. Enrico Morpurgo commissario dell'Istituto stesso e moltissime altre autorità.

Con un quartetto di Köhler per flauto, oboe, clarinetto e corno inglese ebbe inizio il concerto e gli esecutori Lorenzo Bortolussi, Goffredo Liberale, Ciro Parussini, Italo Canciani della scuola del prof. Aleardo Curatolo seppero dare al difficile lavoro una interpretazione perfetta. Seguì, interpretato dagli stessi alunni, uno «Scherzo» di Alvisi assai divertente ed applauditissimo.

Il giovane Danilo Portograndi della scuola del prof. Omiccioli ci fece ascoltare, accompagnato al piano dalla sig.na Maria Luisa Vianello, un «larghetto» di Leo ed una «Bourrée» di Squire. Egli è un violoncellista veramente promettente che fa onore all'Istituto ed al suo maestro.

Dalla scuola del prof. Enrico Veronesi si presentò l'alunno Luigi Bortolussi il quale, accompagnato al piano dalla sig.na Cristina d'Avossa, si cimentò nel poderoso «Concerto» di Mendelssohn per violino. Fu applauditissimo meritatamente avendo saputo superare difficoltà non lievi.

La sig.na Teresa Plateo, dell'ottavo corso della scuola di pianoforte del prof. Antonio Ricci, ha ottenuto un successo senza precedenti in saggi scolastici. L'ottima allieva del Ricci suonò con scuola perfetta, con spigliatezza e sicurezza magnifica la «Festa Sillana» di Cilea e la «VI Rapsodia» di Liszt. Da questa ultima specialmente la Plateo seppe ricavare effetti notevolissimi tanto da portare il pubblico a vere manifestazioni di entusiasmo.

Il saggio si è chiuso con una prova di orchestra sotto la direzione del maestro Mario Montico. Gli alunni (una trentina) eseguirono, con perfetta fusione, la «Ouverture» della «Fanisca» di Cherubini, raccogliendo i maggiori consensi.

L'on. Podestà fece pervenire, con gentile pensiero, alle sig.ne che avevano preso parte al saggio, dei bellissimi mazzi di fiori.

## Una Centuria della Legione Avanguardisti intitolata al capitano Bernardinis

Per iniziativa del Comando della 302.a Legione Avanguardisti e su conferma del Commissario straordinario prof. Franco Lancellotti, la Centuria 1915 porterà il nome del capitano «Armando Bernardinis» con autorizzazione a chiamarsi «Alpina».

## Altre medaglie per la Esposizione della rosa

Oltre a quelle già elencate, hanno inviato medaglie per l'Esposizione della rosa, che si terrà a Udine nei giorni 7 ed 8 corrente, i signori: generale comm. co. Alberto Galamini, Commissario della F. P. F., una medaglia d'oro — Banca del Friuli: due medaglie d'argento dorato e due di bronzo — Ditta Luigi Moretti: una d'argento dorato ed una d'argento — Banca Cooperativa Udinese: una medaglia d'oro — Dopolavoro Provinciale di Udine: una d'argento dorato — Sede di Udine della Banca Commerciale: lire 100.

La mostra, sorta per iniziativa del Podestà di Udine e del Commissario dell'O. N. B., promette di riuscire magnificamente.

## Le funzioni di ieri in Duomo

Ieri mattina ricorrendo la festa del Corpus Domini, alla presenza di una gran folla di fedeli, il Vicario Generale mons. Quargnassi ha celebrato la Messa con assistenza pontificale ed Omelia di S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogara.

Alla fine nell'interno della Metropolitana si svolse la processione.

Nel pomeriggio furono celebrati solennemente i vespri seguiti dalla benedizione.

Ottima l'esecuzione musicale col coro della «S. Cecilia».

## «Corriere dei Trasporti»

Nell'ultimo numero di quest'organo dell'Unione Trasporti è stato riportato parte della relazione svolta dall'on. Marchi sull'attività esplicata dalla Confederazione Trasporti nei suoi primi cinque anni di vita.

Gran parte poi di questo numero è stata dedicata all'attività svolta dalla Unione nella seconda metà di maggio, manifestatasi colla convocazione di numerose categorie per la discussione dei principali problemi riguardanti queste ultime.



## Nel mondo scolastico

### Chiusura dell'Anno Scolastico al Collegio Arc. "Bertoni,,

Il Collegio Arcivescovile «Bertoni» di fronte a parecchie autorità e numerosissimi invitati, ha chiuso solennemente, ieri, l'anno scolastico 1930-31 con un scelto programma ginnico-sportivo.

Il saggio, che domenica scorsa, causa il maltempo, era stato rimandato, ieri ha potuto aver luogo all'aperto, nel campo «Brunetta» annesso al Collegio. Il grande rettangolo sportivo era stato accuratamente preparato per l'occasione, con festoni e bandiere infinite, dal Rev. Padre Pio Gabos. Un palco su cui troneggiavano il busto del Venerabile Gaspare Bertoni, fondatore degli Stimatini, ed i quadri del Papa, del Re, di Mussolini e dell'Arcivescovo, era stato appositamente eretto per le autorità. A ricevere queste ed i numerosi invitati, presso il monumentale ingresso del Collegio, era il signor Direttore del Collegio medesimo dott. sac. Paolo Zanini. Prestava gli onori di casa una schiera di alunni, in divisa di parata.

Notammo fra le autorità e gli invitati: il console cav. uff. ing. Lionello Leskovic, rappresentante del Podestà; il Rev. Pietro Baldassi, segretario particolare dell'Arcivescovo; il cav. Toneatto, Ispettore scolastico; il prof. Apicella, rappresentante l'O. N. B.; il prof. Pauluzzi; il sac. dott. Pasquale Margreth, direttore dell'Istituto Magistrale Arcivescovile; il prof. Codemo; don Ermenegildo Bosco per la Giunta Diocesana; il prof. don Ugo Masotti per gli insegnanti di Religione alle scuole medie; il prof. don Feruglio; i professori Fortuna, Biacchi, Beltrame, ing. Macchiavelli e tutto il Corpo Insegnante del Collegio stesso con il Preside prof. sac. Bonfanti; il parroco di San Quirino don Bisiaco, la marchesa Colloredo per il Comitato delle Missioni Stimmatine in Cina con la segretaria Jolanda Della Vale; il Priore dei Servi di Maria; il dr. Selan; l'avv. cav. Cappellini e tanti altri di cui ci sfugge il nome.

**IL SAGGIO**

Alle 17.30 ha inizio il saggio con la sfilata di tutti gli alunni, componenti le varie scuole del Collegio, dinanzi alle autorità, per il saluto. La banda di Colugna diretta dal maestro Roccaforte, al suono dell'Inno dei Balilla, precede il corteo. Segue la bandiera del Collegio e le singole squadre per ordine di classe: Istituto Inferiore; Liceo Scientifico; quindi i membri delle Scuole Regie: Ragioneria ed Agrimensura. Gli alunni, al loro apparire, suscitano applausi ed approvazioni simpatiche. Guida le squadre il prof. Scuderi C. M., che le conduce, in schiera, dinanzi al palco. Quivi con l'accompagnamento della banda, i giovani cantano l'inno «Giovinezza» e la «Leggenda del Piave», mentre il numeroso pubblico è in piedi ad ascoltare.

La prima e seconda Istituto Inferiore si esibisce, con grazia e perfezione, in alcuni esercizi ginnastici per Balilla, al ritmo della musica.

Ora ha luogo la premiazione sportiva. La squadra A del Collegio, che, con tanto onore, ha vinto la disputatissima Coppa «Brunetta» fra studenti medi della città, si presenta a ricevere le medaglie di premio, dalle mani delle autorità. La Coppa è consegnata al capitano della squadra, Luigi Fanton, del III Corso agrimensura. Ecco la formazione dell'undici vittorioso: Stella; Fanton e Zanier; Fabbro, Bin e Cappellaro; Nardini, D'Agostini, Miani, D'Alvise e Menini.

La squadra B riceve il terzo premio, essendosi meritato il terzo posto nella disputa medesima. La squadra «Fortitudo» ha il premio del Torneo interno del Collegio. Le singole squadre sono felicitate ed elogiate dai presenti.

Seguono alcune gare. Messina vince con bravura la corsa veloce. La Ragioneria e l'Agrimensura presentano alcuni saggi di palla al cesto, arbitro il prof. Scuderi, nelle seguenti formazioni:

RAGIONERIA: Zanier, Tramontin; Francesconi, Bin e Miani.

AGRIMENSURA: Fanton, Miorini; Facchin, De Antoni, Lucchini.

Il gioco piace agli intervenuti e li interessa assai. La Ragioneria, più ben impostata, incomincia subito a farsi terribile nelle sue trame di gioco a spunto veloce e deciso. Infatti dopo pochi minuti Bin segna il primo goal in favore della sua squadra, il primo di una numerosa serie. Lucchini per l'Agrimensura marca l'onore mentre la Ragioneria vince con uno scarto di 13 a 2. Gli altri punti spettano: 12 a Bin e 2 a Miani.

Staffetta. — Liceo Scientifico contro IV Istituto Inferiore. Vince quest'ultima con un buon giro di vantaggio. Nel tiro alla fune sono di fronte l'Istituto Superiore e Liceo Scientifico. Vince l'Istituto dopo pochi minuti, dimostrando una stentata superiorità sugli avversari.

Ora la banda di Colugna eseguisce un intermezzo musicale, con molto gusto e sentimento artistico. E' la sinfonia di Auber «La Muta di Portici».

Saggio finale di ginnastica. Gli avanguardisti della III-IV Istituto Inferiore e Liceo Scientifico presentano alcune armoniose combinazioni del Concorso «Dux». Sono ammirati ed applauditi.

Altra marcia allegra della Banda, poi la sfilata finale per il saluto alle Autorità. Le squadre sono nello stesso ordine di prima e la banda, come prima, suona l'inno dei Balilla. Alle 19.15 gli invitati sfollano, dimostrando il vivo compiacimento e la grande soddisfazione provata durante lo svolgersi del bel programma. Ai professori Apicella e Scuderi, che, con tanta cura e sollecitudine, si sono prestati per la buona riuscita del trattenimento, una lode sincera. Ai RR. PP. Stimmatini, benemeriti direttori del Collegio, vada tutta la nostra ammirazione ed il nostro plauso per la buona e saggia istruzione impartita ai loro giovani e la buona riuscita di queste nelle scuole e nelle discipline della vita, coroni la loro opera indefessa ed altamente umanitaria. Infine il nostro compiacimento ai bravi studenti, che hanno saputo, con tanta ammirazione, dare sfoggio delle loro brave virtù giovanili.

COLONNELLINO

### R. Liceo Scientifico
**Diario degli esami**

Ammissione — Prove scritte: 10 giugno: Italiano — 11 giugno: Versione dal latino — 12 giugno: Matematica — 13 giugno: Lingua straniera — 15 giugno: Disegno.

Idoneità — 10 giugno: Italiano — 11 giugno: Versione dal latino — 12 giugno: Matematica — 13 giugno: Lingua straniera — 14 giugno: Versione in latino — 15 giugno: Disegno.

Maturità scientifica — 22 giugno: Italiano — 23 giugno: Versione dal latino — 24 giugno: Versione in latino — 25 giugno: Matematica — 26 giugno: Lingua straniera — 27 giugno: Disegno.

Tanto per l'ammissione che per l'idoneità e la maturità scientifica, le prove scritte avranno inizio alle ore 8.30. Gli esami orali per l'ammissione e l'idoneità incominceranno il 16 giugno, e per la maturità il 30 giugno. Il diario verrà a suo tempo esposto nell'albo della scuola.

### Al Collegio Femminile Uccellis

Gli esami di ammissione alla I.a Classe del Corso Magistrale Inferiore avranno inizio lunedì 15 giugno ad ore 8.

Gli esami di ammissione alla I.a classe del Corso Superiore avranno inizio giovedì 11 giugno ad ore 8.30.

Gli esami di idoneità alle varie classi del Corso Inferiore e Superiore avranno inizio giovedì 11 giugno ad ore 8.30.

### R. Scuola di Avviamento al Lavoro «Pacifico Valussi»

A chiarimento di quanto è stato pubblicato ieri circa gli esami di ammissione alla prima classe della R. Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro «Pacifico Valussi», si rende noto che alla Scuola stessa sono ammessi senza esami i licenziati della Scuola elementare e, previo esami di ammissione, coloro che sprovvisti di tale titolo, abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre 1931 i dieci anni di età.

Sono ammessi anche coloro che abbiano superato l'esame di ammissione ad una Scuola media di primo grado: in questo caso, però, gli alunni devono aver superato tutte le prove, compresa quella integrativa.

# Lo stato delle campagne

Sullo stato delle colture in campagna, la *Agricoltura Friulana*, organo della Cattedra Ambulante, pubblica alcune interessanti notizie. Da esse rileviamo che nella *zona del Cividalese*, che le ultime pioggie hanno danneggiato sia pure in non grande misura le colture. L'aspetto dei seminati si presenta però in buone condizioni di sviluppo. Ottimo sviluppo erbaceo delle patate, promettenti le bietole da zucchero, semine ultimate e nascite uniformi del mais. Ottimi gli sviluppi dei trifogliai.

Nella *zona di Cervignano* si confermano le previsioni favorevoli per il frumento. Semine di granoturco effettuate regolarmente; bietole con qualche fallanza; poche regolari. Si osservano forti diradamenti nei medicai, maggiori del consueto. Le fienagioni furono danneggiate dal maltempo.

Nella *zona di Latisana* i seminati di frumento promettono elevate produzioni unitarie. Il primo sfalcio dei prati è stato abbondantissimo. La semina del granoturco è già completamente ultimata e la coltura si presenta bene.

*Nella zona di Gemona-Tarcento* l'andamento delle colture erbacee è buono e promettente. Produzione foraggera abbondante; i primi sfalci sono già incominciati. I frumenti si presentano bene e lo stesso dicasi per i granoturchi.

Nella *zona di Pordenone* la coltivazione del frumento continua favorevolmente. I prati artificiali accusano una produzione alquanto più limitata dello scorso anno in questa stagione.

Nella *zona di San Vito al Tagliamento* le pioggie abbondanti hanno ostacolato la fioritura dei frumenti precoci. Quasi tutta la superficie destinata al granoturco maggengo è stata seminata regolarmente. Per la bietola da zucchero sono in corso i lavori di zappatura: si lamenta qualche danno causato dal grillo-talpa e dalla pulce (altica). Il primo sfalcio dei fieni è abbondante; i trifogli hanno pure uno sviluppo promettente, le mediche invece daranno un prodotto inferiore al normale. In qualche plaga del Mandamento di Codroipo è stata segnalata la presenza di cavallete.

Nella *zona di Spilimbergo* tutte le colture si sono enormemente avvantaggiate dal recente buon andamento stagionale. Le buone previsioni pei frumenti possono essere più che confermate; le semine dei granoturchi sono praticamente ultimate con buon esito. Discretamente abbondante il primo sfalcio dei prati artificiali, già quasi ultimato, e la produzione degli erbai; per quanto le mediche abbiano lasciato largo sviluppo alle graminacee. Buono lo stato delle altre colture (patate, bietole, erbai ecc.).

Nella *zona di Tarvisio* propizie furono quest'anno le condizioni climatiche per la semina dell'avena, orzo, patate e granoturco. I prati promettono un abbondante primo taglio.

Nella *zona di Tolmezzo* il raccolto del grano promette come quello dell'anno decorso. Il tempo piovoso fino alla metà del mese corrente ha ostacolato la semina del granoturco, patate e fagioli che è stata completata in questi ultimi giorni. Le pioggep rima ed il bel tempo di questi ultimi giorni hanno preparato degli abbondanti sfalci nei prati di fondo valle. Il primo taglio sta per iniziarsi in questi, mentre sui prati di monte vi è ancora da attendere.

## Simpatica dimostrazione al ten. Caliman

Oltre una settantina di alpini si adunarono mercoledì sera alla Trattoria «Patrizio» in Piazzale G. B. Cella per festeggiare il tenente Carlo Caliman, Capo del Gruppo «A. Bernardinis», nominato in questi giorni Cavaliere della Corona d'Italia in virtù dei suoi eccezionali meriti militari e civili.

Sulla bella terrazza, che il signor Italico Maroello, conduttore della rinomata Trattoria, aveva trasformata in un magnifico giardino, ebbe luogo la semplice e significativa cerimonia.

Gli alpini non amano nè l'etichetta nè la retorica, ma i loro raduni nella sana semplicità che gli caratterizza riescono così eloquenti d isignificato che una modesta bicchierata supera per vivacità di spirito e per solennità, il più accurato dei banchetti.

Tra gli «scarponi», senza alcuna distinzione di grado e di condizione sociale, si trovavano i più bei nomi della famiglia alpina: cap. cav. Bonanni, magg. cav. Springolo, cap. cav. uff. Alciati, cap. dott. Vuga, tenenti Caliman, Bernardinis, Filafero, Giubergia, Furlani, Castelletti ecc.

Vecchi alpini che hanno conosciuto le torride sabbie della Libia, che hanno scalato le più impervie vette presidiate dagli austriaci, petti fregiati di nastrini azzurri e da distintivi di mutilati erano affratellati ai giovani appena usciti dal servizio alpino, anelanti di poter un giorno emulare i loro camerati più anziani.

Il Gruppo «Alberto Picco» era largamente rappresentato, e da Terenzano, Cussignacco, Baldasseria erano giunti numerosi soci col viso abbronzato dal sole, le mani callose e ruvide ma col cuore saldo e l'animo sereno e tranquillo.

Tra il raccolto silenzio il segretario del Gruppo «A. Bernardinis», alpino Remigio Del Toso, rendendosi interprete dei sentimenti di tutti gli associati con semplici e brevi parole fece la consegna delle insegne al cav. Caliman, tra l'entusiasmo generale e le prolungate acclamazioni in onore del festeggiato.

Il cap. cav. Bonanni, Comandante la Sezione di Udine, aggiunse nobili espressioni esaltando il valore dimostrato dal tenente Caliman durante la guerra ed esortando i giovani a trarre dal suo sacrificio incitamento ed esempio.

Chiusa la cerimonia, i canti di guerra e le vecchie nostalgiche canzoni alpine furono alternati da allegre trovate, da rievocazioni belliche e da un'inesauribile cumulo di buon umore.

Tra le acclamazioni e i saluti, verso le 24 l'adunata ebbe termine lasciando in tutti gl'intervenuti un indelebile ricordo e una legittima interna soddisfazione.

## Taccuino del pubblico

### Effemeridi

Oggi: San Bonifacio.

Domani: Beato Beltrame patriarca di Aquileia - S. Norberto.

Il sole leva alle 4.24 e tramonta alle 19.53. La luna tramonta alle 8.43 e leva alle 0.9. Ultimo quarto il giorno 10.

### Cambi del giorno

Francia 74.91 — Londra 92.98 — Zurigo 370.50 — Stati Uniti 19.0850 — Marco germanico 4.5475 — Scellino austriaco 2.6875 — Obbligazioni delle Tre Venezie 78.10 — Consolidato 83.10.

### Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 752.36 — Pressione al mare: 762.36 — Temperatura massima di ieri: gradi 26 — Temperatura minima di stanotet: gradi 16 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 21 — Umidità nell'aria 65.

### Maree

Alta marea: ore 1 e 15.30.
Bassa marea: ore 7.40 e 20.20.

### Fiere e mercati bovini della settimana ventura

Lunedì 8 — Artegna, Azzano X, Palmanova, Tricesimo.

Martedì 9 — Gradisca.

Mercoledì 10 — Casarsa, Fagagna, Mortegliano.

Giovedì 11 — Flaibano, Gorizia, Sacile.

Venerdì 12 — San Vito al Tagliamento.

Sabato 13 — Cividale, Pordenone, San Vito al Tagliamento.

### Programma della Radio

**SUPERTRASMISSIONI**

**Venerdì 5 Giugno**

ROMA - NAPOLI — Ore 20.40: «Paganini», operetta di F. Lehàr.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: Serata di varietà: Canzoni e musiche folcloristiche.

FRANCOFORTE — Ore 19.30: «Euriante», opera romantica di C. M. Weber.

PARIGI (Radio) — Ore 20: «Faust», di Schumann; scene del dramma di Goethe; edizione integrale con cantanti dell'«Opera Comique».

**Sabato 6 Giugno**

ROMA - NAPOLI — Ore 21: «L'Amico Fritz», opera di Pietro Mascagni.

MIANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: «La nemica», commedia in 3 atti di Dario Niccodemi.

PARIGI (Radio) — Ore 21.30: Grande concerto d'organo, del maestro G. Jacob.

### Trattoria Comunale

Oggi, venerdì, cena: Pasta asciutta al burro - Fricandò di vitello, frittata verde, sgombri - Contorni.

Domani, sabato, pranzo: Risotto di spinaci - Filetto di maiale al forno - Contorni.

Cena: Riso e punte di asparagi - Lingua di bue allo scarlatto - Contorni.

### Beneficenza a mezzo della «Patria»

ORFANI GUERRA. — In memoria di Livia Saccavino: Famiglia Amato lire 5.

# Nel mondo degli affari

## Diminuzione di capitale

Nell'assemblea generale della Società Anonima Marmi-Timau venne approvato di ridurre il capitale sociale da lire 166.300 a lire 138.600, essendo il valore delle azioni portato da lire 1700 a lire 1400.

×

L'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società anonima «Sindacato Agricolo Friuli Occidentale» di Sacile, ha deliberato di ridurre il capitale sociale del 70 per cento e cioè da lire 500 mila a lire 150 mila.

## Nuove Società

Con atti del dott. Tacito Gonano i fratelli Angelo De Re, Valentino e Antonio di Olvino, da Udine, hanno costituito una società in nome collettivo sotto la ragione sociale «De Re Angelo e Fratelli» con sede in Udine, avente per iscopo il commercio di coloniali, droghe, liquori e prodotti chimici all'ingrosso ed al minuto e con il capitale sociale di lire trentamila. La durata della Società è fissata in anni 10 decorrenti dalla data della sua costituzione.

×

Con atti del dott. Tacito Gonano si è costituita la società in nome collettivo soto la ragione sociale «Seificio G. Ballarin e A. Tamai. Sacile», con sede in Sacile, per la gestione della filanda eredi Candiani di Sacile con filanda bozzoli ed affini con la durata di anni sei, col capitale interamente versato di lire 50 mila. La Società è costituita da due soci Giuseppe Ballarin di Giuseppe e rag. Arturo Tamai del cav. Antonio.

## Scioglimento di società

I signori Cesare Cassoni fu Sante, Giovanni Molin fu Giovanni, cav. uff. Giuseppe Amadio fu Amadio, scioglievano la società in accomandita semplice — fabbricazione liquori, sciroppi ed affini — corrente sotto la ragione sociale «Cesare Cassoni» residente a Udine, essendosi verificata una perdita superiore del 10 per cento.

Liquidatore venne nominato il signor Cesare Cassoni.

## VOCI DEL PUBBLICO

### Sempre a proposito di un anniversario

Riceviamo:

Riferendomi a quanto giustamente scrisse un lettore del Gazzettino a proposito dell'indifferenza, poco simpatica, della cittadinanza Udinese in occasione dell'anniversario della scomparsa dell'Eroe dei due mondi, ci tengo a render noto: che una sola bandiera era stata esposta dall'abitazione del cav. Sante Scarpa. Presidente della Società Reduci Garibaldini, dimorante in via Battistig N. 13.

Una lettrice



## Contratto di lavoro per gli addetti alle macellerie

Il «Foglio degli annunzi legali» pubblica il patto provinciale integrativo del Contratto Nazionale di Lavoro per il personale non impiegatizio dipendente dai negozi di macelleria, norcineria, tripperia, rivendita di pollame e selvaggina, spacci di carne congelata e fresca. Il patto venne concluso tra la Federazione Fascista Friulana del Commercio rappresentata dal Presidente cav. uff. Enrico Broili, assistito dai signori Del Negro Giuseppe, Esente Enrico, Pravisani Alfonso e Rumignani Guerino, con l'assistenza del Segretario Provinciale rag. R. B. Manfrin, ed il Sindacato Provinciale Fascisti addetti Aziende Commerciali rappresentato dal Commissario Confederale signor Livio Manfredo, assistito dal Commissario dell'Unione Provinciale Sindacati Fascisti del Commercio di Udine rag. Vittorio Fezzi.

La tabella stabilita dei minimi di retribuzione è la seguente.

Cat. a) I. banconiere, tagliatore di I. categoria Lire 155 settimanali.

Cat. b) II. banconiere di oltre 24 anni Lire 125 settimanali.

da anni 21 a 24 lire 110 settimanali al di sotto di anni 21 lire 90 settimanali.

Cat. c) Facchini oltre i 20 anni di età lire 90 settimanali.

Facchini sino ai 20 anni di età lire 60 settimanali.

Garzoni dai 15 ai 18 anni di età lire 30 settimanali.

Garzoni oltre i 18 anni lire 50 settimanali; garzoni oltre i 20 anni lire 90 settimanali.

Le retribuzioni degli apprendisti vanno determinate secondo le norme del Contratto Nazionale, prendendo per base il compenso fissato per i secondi banconieri al di sotto dei 21 anni.

Le retribuzioni degli apprendisti vanvanno diminuite del 10 per cento nei Comuni della Provincia con oltre 15 mila abitanti e del 15 per cento negli altri Comuni.

Le retribuzioni di cui sopra debbono intendersi come comprensive di due ore giornaliere di lavoro straordinario, compensate con l'aumento stabilito dal Contratto Nazionale, oltre le otto ore normali.

## Giovani Italiane in visita ai campi di battaglia

Ieri con comodi torpedoni un centinaio di giovani italiani si sono recate nella mattinata in visita al cimitero di Redipuglia ed alle trincee del San Michele. Le giovani erano accompagnate dalla Fiduciaria provinciale di Udine prof. Preindl, dalle professoresse Gallina, Bonomi e Carletti e dalle Capogruppo signora Comas e signora Colosetti.

Terminata la visita ai luoghi sacri, la comitiva è giunta a Gorizia dove ha sfilato per il corso raggiungendo la Casa del Balilla nel parco della quale è stata ospitata per una colazione offerta dal Comitato prov. Goriziano dell'O. N. B.

Nel pomeriggio le gitanti si sono recate sul castello dove il cav. Ccrubolo ha illustrato i luoghi della guerra e più tardi al Campo del Littorio dove hanno assistito ai saggi di educazione fisica degli alunni ed alunne delle scuole goriziane.

# Fatti e fatterelli del giorno

## Piccina ustionata

Al nostro Ospedale è stata accolta la piccina Dolores Cioli di Riccardo, di anni 1, abitante in via Tiberio Deciani 84, la quale presentava delle ustioni di secondo grado ad ambe le coscie.

Il sanitario di turno, dott. Zagolin, dopo avergli prestate le cure del caso, la dichiarava guaribile in quindici giorni, salvo complicazioni.

## Disgrazia ciclistica

Il magazziniere Achille Rossini di Libero, di anni 23, dimorante in Viale Venezia, correndo in bicicletta cadeva accidentalmente al suolo procurandosi la probabile frattura dell'ulna del braccio destro.

Ricorso alle cure del sanitario veniva curato e dichiarato guaribile in un mese.

# ARTE e TEATRI

## Teatro Puccini

### Le recite della Compagnia Zig Zag

Con successo ha iniziato ieri sera le sue recite straordinarie la compagnia comico-musicale «Zig-Zag». Venne rappresentata una graziosa commedia musicale di schietto sapore popolare toscano: «L'amore in campagna» di Faini e Franceschi.

Questa sera verrà rappresentata la commedia di Augusto Novelli «Casa mia... Casa mia...», capolavoro del teatro toscano.

Dopo lo spettacolo la brava soprano Evel Pratel canterà alcune romanze e delle più note canzoni.

Quanto prima: «Brigata Firenze» (127-128 Fanteria), tre quadri di vita militare vissuta di Nando Vitali con musiche del maestro Franceschi.

## Spettacolo meraviglioso all'Eden

Oggi, venerdì, dalle ore 17, l'elegante e fresco ritrovo di Piazza Vittorio Emanuele ospiterà il pubblico delle grandi occasioni per l'imponente première del superspettacolo fuori classe, novità 1931 sonoro, cantato e colorato: «Rio Rita»; un grande romanzo d'amore, una brillante vicenda avventurosa, una grandiosa opera-ballo che si svolge in una ambientazione spagnola di sorprendente bellezza, tra canti e musica affascinante, tra quadri di danze di coreografia magnifica; ed interpretato dai celebri artisti Bebè Daniels e John Boles.

## Echi di cronaca

### Il successo della Compagnia Spagnola

Abbiamo assistito al superbo spettacolo di varietà offerto dal Cinema Teatro Cecchini. La Trcupe Andalusia, con il veramente eccezionale Trio Cimarro e la meravigliosa Sevilliana con il suo partenair hanno presentato ieri un complesso artistico di grande valore. Sono stati vivamente applauditi ed ammirati la serie di tanghi e canti spagnoli, eseguiti con arte veramente impareggiabile. La perfetta armonia di stile, e carattere, offre all'occhio quadri di bellezza plastica mentre il canto e la musica deliziosa della pittoresca Spagna rendono questo debutto d'una importanza superiore ad ogni precedente spettacolo presentato a Udine.

De delizose danzatrici sul palcoscenico relativamente stretto, abituate come sono a grandi palcoscenici, si sono trovate da principio un po' a disagio ma si sono riprese offrendo un insieme armonico di primo ordine. Il pubblico poi è stato interrogato con grazia dalla bella Sivilliana dimostrando la sua spigliatezza ed il suo brio.

Allo schermo continuato successo del grandioso film: «Folgore, cavallo da corsa». Ne sono impareggiabili interpreti Dorothy Mackail e Ralph Forbes. Film drammatico, sensazionale, e pieno di emozioni.

Fuori programma: «Il leone ed i cannibali», cartoni animati sonori della Serie «Sinfonie Allegre».

Il locale è ventilato da potenti ventilatori e aspiratori. Lo spettacolo s'inizia alle ore 18.



## Il Cinetreno a Udine

Martedì 9 corr., sarà a Udine la carovana del cinetreno sonoro, composto di tre vetture munite completamente di apparecchi sonori, di amplificatori e di altoparlanti.

Verranno proiettati, in tre schermi differenti e contemporaneamente, nitidissime films «Luce» ed interessantissime visioni di carattere scientifico, di propaganda, di varietà e divertenti cartoni animati.

## La festa dell'Arma Benemerita

Ricorre oggi la festa dei Carabinieri, l'Arma benemerita che innumerevoli esempi di fedeltà e devozione diede alla Casa Savoia in ogni tempo ed in ogni occasione.

Creata dal grande Sovrano Sabaudo Vittorio Emanuele I, nel 1814, fu un continuo esempio di valore e di sacrificio eroico sia in guerra come in pace, rendendo infiniti servizi alla Patria.

Oggi la festa dell'Arma, che incarna la virtù della disciplina, sarà celebrata solennemente nella caserma di Via Gemona, per l'occasione tutta addobbata con bandiere tricolori e l'interno del cortile povesato di bandierine alternate da palloncini e scritte di evviva al Re, al Duce, all'Arma.

Il comandante la compagnia, cap. Sellito, terrà nel pomeriggio un discorso commemorativo alla truppa.

## La soppressione di una via

L'amministrazione provinciale, ha intenzione di sopprimere quel tratto della strada comunale della «Via Piccola» compreso fra le proprietà Gonano e De Cillia, tratto da alienarsi poi ai proprietari fondisti. Le eventuali osservazioni ed i reclami potranno presentarsi alla Segreteria generale del Comune.

## Orario Ferroviario

**Venezia**

Partenze: 3.50 D (1) — 5 A — 8 A — 10.38 D — 13 MV (Treviso) — 16 D (3) — 18.15 D — 19.56 DD.

Arrivi: 0.20 A — 1.58 D (2) — 7.25 MV — 9.05 A — 9.24 DD — 12.20 D (3) — 15.55 A — 18.27 D.

**Tarvisio**

Partenze: 2.08 D (2) — 4.30 A — 6.40 MV — 9.40 DD — 13.15 A — 17 A — 18.42 D.

Arrivi: 3.35 D (1) — 7.35 A — 10.29 D — 15.37 O — 19.08 A — 19.44 D — 23.17 MV.

**Trieste**

Partenze: 4.35 O (5) — 5.30 (4) O - 6.25 D — 9.29 A — 12.25 A — 18.40 A — 20 D.

Arrivi: 7.15 MV (da Gorizia) — 8.15 A — 9.20 DD — 15.40 A — 18.04 D — 19.49 A — 21.56 O (4) — 23.38 — A (5).

**S. Giorgio di Nogaro - Cervignano**

Partenze: 4.20 M (Grado) (a) — 5.45 O — 8.20 (Grado) — 10.53 O (Grado) (b) — 12.35 M — 15.45 A — 19.15 M — 20.15 A (Grado) (c).

Arrivi: 0.48 M (Grado) (a) — 7.50 A — 10.51 O — 12.35 M (Grado) — 15.27 O — 18.05 A (Grado) — 23.15 A.

**Cividale**

Partenze: 7.55 M — 9.50 MV — 12.30 M — 15 MV — 18.35 A — 20.10 M.

Arrivi: 7.30 M — 9.16 A — 12.05 MV — 13.50 M — 17.50 MV — 19.40 A.

1) Si effettua dal 16 - 5 al 3 - 10 — 2) Si effettua dal 15 - 5 al 2 - 10 — 3) Si effettua dal 15 - 5 al 31 - 10 — 4) Fino a Monfalcone solo III cl.; sospeso alla domenica — 5) dal 15 - 5 al 30 - 6 e dal 1.o - 10 al 21 - 5 1932; non si effettua la domenica — a) Si effettua dal 15 - 5 al 2 - 10 — b) dal 15 - 5 al 15 - 9 — c) dal 15 - 5 al 30 - 9.





Ieri, alle ore 13, improvvisamente cessava di vivere in Lauzacco

**DE NARDO ALCEO**

di anni 61

Ne danno l'annuncio, profondamente addolorati, la moglie, la figlia col marito Carli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 17.

LAUZACCO, 5 Giugno 1931.

# Gli avvenimenti sportivi

## Campionato di Calcio

I RISULTATI

DIVISIONE NAZIONALE

SERIE A

* Juventus - Modena 4 a 1
* Genova - Ambrosiana 1 a 0
* Milan - Pro Patria 1 a 1
* Casale - Torino 3 a 1
* Legnano - Roma 0 a 0
* Triestina - Pro Vercelli 3 a 1
* Livorno - Alessandria 1 a 0
* Bologna - Napoli 2 a 0
* Lazio - Brescia 2 a 1

SERIE B

* Serenissima - Padova 5 a 1
* Lucchese - Atalanta 1 a 1

## Divisione Nazionale

LE CLASSIFICHE

| | Incontri | | | | Punti | | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G. | V. | N. | P. | F. | S. | |
| SERIE A | | | | | | | |
| Juventus | 30 | 23 | 3 | 4 | 73 | 34 | 49 |
| Roma | 30 | 19 | 7 | 4 | 73 | 27 | 45 |
| Bologna | 30 | 19 | 6 | 5 | 69 | 27 | 44 |
| Genoa 1893 | 30 | 20 | 2 | 8 | 55 | 41 | 42 |
| Napoli | 30 | 17 | 1 | 12 | 53 | 44 | 35 |
| Ambrosiana | 30 | 12 | 8 | 10 | 52 | 41 | 32 |
| Lazio | 30 | 13 | 5 | 12 | 39 | 38 | 31 |
| Torino | 30 | 11 | 8 | 11 | 42 | 36 | 30 |
| Brescia | 30 | 11 | 7 | 12 | 45 | 50 | 29 |
| Milan | 30 | 11 | 7 | 12 | 44 | 45 | 29 |
| Modena | 30 | 12 | 4 | 14 | 51 | 61 | 28 |
| Pro Vercelli | 30 | 11 | 6 | 13 | 54 | 57 | 28 |
| Alessandria | 30 | 9 | 5 | 17 | 49 | 56 | 23 |
| Triestina | 30 | 8 | 7 | 15 | 28 | 49 | 23 |
| Pro Patria | 30 | 8 | 6 | 16 | 34 | 55 | 22 |
| Casale | 30 | 7 | 5 | 18 | 26 | 51 | 19 |
| Legnano | 30 | 5 | 6 | 19 | 26 | 65 | 16 |
| Livorno | 30 | 4 | 7 | 19 | 27 | 63 | 15 |
| SERIE B | | | | | | | |
| Palermo | 30 | 16 | 8 | 6 | 48 | 24 | 40 |
| Bari | 30 | 15 | 10 | 5 | 51 | 28 | 40 |
| Fiorentina | 30 | 15 | 9 | 6 | 47 | 26 | 39 |
| Atalanta | 30 | 14 | 11 | 5 | 57 | 28 | 39 |
| Padova | 30 | 16 | 6 | 8 | 71 | 47 | 38 |
| Novara | 30 | 17 | 4 | 9 | 52 | 38 | 38 |
| Verona | 30 | 17 | 3 | 10 | 61 | 38 | 37 |
| Cremonese | 30 | 13 | 8 | 9 | 56 | 41 | 34 |
| Pistoiese | 30 | 12 | 7 | 11 | 44 | 34 | 31 |
| Serenissima | 30 | 11 | 8 | 11 | 43 | 46 | 30 |
| Monfalcone | 30 | 8 | 10 | 12 | 29 | 42 | 26 |
| Spezia | 30 | 9 | 6 | 15 | 31 | 50 | 24 |
| Lucchese | 30 | 9 | 6 | 15 | 29 | 56 | 24 |
| Parma | 30 | 9 | 5 | 16 | 40 | 59 | 23 |
| Udinese | 30 | 7 | 8 | 15 | 56 | 75 | 22 |
| Lecce | 30 | 8 | 6 | 16 | 33 | 48 | 22 |
| Liguria | 30 | 6 | 6 | 18 | 32 | 73 | 18 |
| Derthona | 30 | 4 | 7 | 19 | 34 | 61 | 15 |

*

(g. a. c.). — *Mentre la Nazionale B ha offerto due soli incontri — uno di ricupero e l'altro di ripetizione — con risultati, specie per quanto riguarda gli atleti della città del Santo, che poco hanno dell'ordinario, quella A ha manovrato in pieno. Così possiamo diluire un po' di commento. Gli striscioni juventini, rinfrancati ed in virtù di un gioco trascendentale, si sono autoritariamente imposti agli emiliani del Modena; e coi due nuovi punti incamerati lo squadrone leader può dirsi sicuro di avere lo scudetto in tasca poichè la distanza che ora lo divide dall'immediato inseguitore — il Roma è ieri incappato a Legnano in un niente di fatto — è di ben due lunghezze pari cioè a quattro punti. Il Roma avrà ora il suo da fare a contenere l'assalto dei petroniani, che, continuando nella loro spettacolosa marcia, hanno dato scacco matto anche ai partenopei, e mirano senza altro ad insediarsi al secondo scanno; laurea sufficente per aver l'onore di partecipare alla Coppa d'Europa. Stentatissima la vittoria del Genova sui campioni d'Italia dell'Ambrosiana, mentre il punto strappato dal Pro Patria ai diavoli del Milan ha sapore di netta affermazione. I granata del Torino contro i risorti nero-stellati del Casale si sono... ingranati, e così hanno dovuto cedere il passo. Gli altri risultati, di marca inglese, riconfermano la bontà della forma delle singole contendenti e l'acceso impegno profuso nella lotta.*

## Automobilismo

### Vertiginose prove di allenamento dell'italiano Campari

BERLINO, 4. — Su tutti i regolamenti di dogana si è passato sopra nelle prime ore di stamane a Dunlaoghaire, presso Kilstown, quando all'ultimo minuto l'automobile da corsa italiano « Maserati » è giunto in piroscafo dall'Italia per partecipare al Gran Premio Internazionale Automobilistico. Poche ore dopo Campari in alcuni giri di prova, guidando con grande abilità, batteva di due secondi il record del giro che era stato stabilito lo scorso anno dall'asso tedesco del volante Rodolfo Caracciola. Il tempo odierno di Campari è stato di due minuti e 50 secondi ad una velocità di 90.2 miglia all'ora.

Dopo di lui il miglior tempo è stato quello del conte di Howe che ha raggiunto una media di 89.7 miglia all'ora guidando una « Mercedes ». Il recordman mondiale sir Malcolm Campbell, guidando una « Riley », ha fatto una media di 65.2 all'ora. Un'altra « Riley » guidata da Mac-Lachlam ha fatto una media di 77.1 miglia all'ora.

*

NUOTO — A Milano, durante l'incontro l'Italia-Ungheria, l'italiano Mazzoni ha vinto i duecento metri a rana davanti a Farray. Nella classifica finale è risultata prima l'Ungheria davanti all'Italia.

*

CICLISMO — La riunione di Milano ha registrato vittorie di Guerra, Camusso, Barlesini e Mara.

## Sul fronte dei liberi

### Franca vittoria dei Ferrovieri sull'undici dell'Ardita

(*g. a. c.*). — L'incontro di semifinale del torneo Coppa Toro tra i vigorosi Ferrovieri e la simpatica squadra verde dell'Ardita, si è effettuato ieri, con un sole che arrostiva, sul calciodromo Gervasutta, in verità non troppo regolare nel fondo e situato in posizione scomoda.

Dal cozzo riportò la meglio l'undici dei Ferrovieri, formato da ragazzi aitanti e generosi. Esso però non ha fornito un match, come si suol dire, « sui generis ». Più che tecnico e stilistico il suo gioco è stato pieno di cuore. Non tutti i reparti si sono equivalsi. Il migliore è stato quello mediano nel quale emersero nettamente Conti e Pizziolo. Solida e tempista la difesa. Tra gli avanti invece regnò il caos per quasi tutti i primi tre quarti d'ora di gioco. Il solo Rossi si salvò mentre gli altri, ed in particolar modo Sclausero, non seppero mai dar coesione, ed approfittarne, alle manovre in area di rigore. Il quintetto di punta però si amalgamò nella ripresa e marciò spedito.

L'Ardita, che ebbe in Lorenzon il miglior uomo, pur costretta sovente alla difensiva, ha bene resistito nel primo tempo, poi qualche falla è venuta a crearsi nel suo organismo e gli avversari sono passati. Nel complesso non ha dispiaciuto, sopratutto perchè non si è lasciata mai smontare, nemmeno quando le sorti dell'incontro erano ormai irrimediabilmente segnate.

Senza dubbio la vittoria ha premiato la squadra più forte, più degna; ed il risultato numerico poteva anche essere maggiore.

x

Schieramento delle squadre:

*Ferrovieri* (maglia bianco-nera): Marzari; De Paoli e Rigatto; Trevisan, Conti e Pizziolo; Feruglio, Zanor, Sclausero, Rossi e Buzzi.

*Ardita* (maglia verde): Campana; Bagnoli e Vogrig; Perez. Lorenzon e Vismara; Costa, Rafin, Palla, Lanzone e Dorigo.

Pur collo sfavore del sole i ferrovieri premono per buoni cinque minuti. Quindi un'azione dei verdi che si conclude con una impeccabile messa al centro che non viene raccolta. Un tiro alto di Dorigo, il meno redditizio degli attaccanti verdi.

Ad eccezione di qualche sporadica azione dell'Ardita, sono sempre i bianco-neri che danno, con autorità, il tono al gioco. E' però evidente che in loro, e particolarmente negli uomini d'attacco, serpeggia un po' di orgasmo.

Al quarto d'ora c'è un relativo equilibrio. Ma è questione di poca durata, chè i ferrovieri tornano al comando decisamente. Al 17', con il portiere già tagliato, la qual cosa succederà ancora un paio di altre volte, i ferrovieri non riescono, per l'eccessivo orgasmo, a collocare in rete.

Il gioco si fa sempre più robusto tramutandosi in ardente ma correttissima battaglia. Al 36' è Sclausero che s'impappina e manca un punto. Un tiro piazzato dell'occhialuto e anziano Rossi, poco appresso, è deviato in angolo da Campana, ma la punizione non sorte frutto. Senza risultato rimane pure un altro calcio d'angolo al 39' contro l'Ardita la quale al 41' sciupa un'azione da punto.

Nella ripresa è l'Ardita che scatta subito minacciosamente. Ma il contrattacco dei bianco-neri non tarda a scatenarsi. Una sventola di Rossi viene parata. Altro assalto in forze dei verdi e quindi due consecutivi calci d'angolo contro l'Ardita dal secondo dei quali ne approfitta Zanor per violare la rete di Campana.

Vivace ma sterile reazione dei verdi i quali al 12' e al 13' devono sobbarcarsi altre due punizioni d'angolo. Al 15' però sono i ferrovieri che devono ripiegare in angolo; niente di fatto. Zanor al 20' raccoglie una punizione e sfiora il montante. Appresso Marzari opera un bell'arresto.

Al 27' Rossi segna su tiro piazzato malgrado il disperato tuffo di Campana il quale due minuti di poi annulla un insidioso tiro da punto. Nella mezz'ora altro angolo contro l'Ardita; ne segue una mischia pericolosa, ma il pallone non trova lo spiraglio per entrare in rete. Al 33' un tiro piazzato, innocuo, contro i ferrovieri, ed al 35' palo di Buzzi. A questo punto Rossi, contusosi, lascia il calciodromo. Costa al 37' spedisce a fil di palo mentre Sclausero, un minuto appresso, scaraventa imparabilmente in rete da venti metri suggellando così la vittoria dei suoi colori. Nel tentativo di parata Campana si fa male ad un ginocchio, esce e cede il posto a Vogrig il quale disimpegnerà bene il suo nuovo ruolo nei restanti minuti. Il Vogrig al 43' su cannonata di Sclausero devia in angolo ma la punizione scorre liscia.

Arbitrò egregiamente il signor Marello.

## L'Itala II. Sestiere, in superba giornata, travolge l'undici del "Giovinezza,,

**(ITALA-GIOVINEZZA 7 a 1)**

(Mibo). — L'Itala è partita come una freccia saettata dall'arco più teso della sua volontà e da quella che sembrava una forza di proiezione iniziale si è palesata man mano una forza di penetrazione stupenda ed inesauribile. Non v'è stato ieri specie nel primo tempo reparto dell'Itala che abbia difettato cosa che con una macchina che marciava meravigliosamente i gialli del II Sestiere hanno saputo debellare in un primo tempo la resistenza avversaria per scompaginarla poi ad una andatura veramente fantastica che solo alla metà della ripresa si è rallentata.

L'Itala ha detto ancora una volta insomma quali e quante siano le sue capacità — non v'è stato uomo della squadra vincitrice che non sia stato all'altezza della situazione. Il trio difensivo dell'Itala è stato veramente superbo — la mediana centrata su Cecotti ha continuamente bene appoggiata la difesa e l'offesa — il reparto di punta ha marciato come meglio non si poteva svolgendo il suo ormai classico gioco irresistibile e realizzatore. Buzzi l'intelligente trascinatore dell'attacco ha ancor oggi palesato le sue ottime doti che faranno di lui un giocatore di sicuro avvenire. Il terzino Piccoli poi tra non molto farà certamente parlare di sè.

Il Giovinezza che conta tra le sue file uomini di indiscusso valore non ci ha impressionati. L'accordo e l'affiatamento fra i suoi componenti hanno frequentemente difettato.

Verso la fine della partita, forse spronata dal largo punteggio subito si è gettata con ammirabile ardore alla ricerca dei goals ma la granitica difesa del II Sestiere è stata inescrabile.

Passando alla partita condotta lodevolmente dal signor Zenarola e giocata su un terreno ideale — diremo che è subito apparsa interessante e veloce per il ritmo impressole dall'Itala. Al 7' Stacco apre la serie dei punti per l'Itala su corner. Al 16' Stacco segna nuovamente per difettosa parata del portiere del Giovinezza. Al 19' Comini conclude una bella azione in linea. Al 21' Cecotti segna con una bella rovesciata di testa il quarto punto per l'Itala. Al 31' il Giovinezza salva l'onore della giornata. Al 32' Comini segna nuovamente.

La ripresa si inizia e Comini al 10' segna forse il miglior punto della giornata. Al 20' Comini segna il quarto punto ed il settimo della serie italina. Il Giovinezza approfitta del rallentamento dell'Itala e si fa minaccioso — ma i suoi avanti non arrivano a concretare trovando la difesa gialla vigile quanto mai. La fine trova l'Itala protesa nuovamente all'attacco.

Formazione della squadra vincente: Zuliani; Piccoli e Chiarandini; Del Fabbro, Cecotti (cap.) e Tonon; Mestroni, Buzzi, Comini, Variola e Stacco.

## Torneo Coppa F. I. G. C.

Finale

**ASDA A-RORAI 3-1**

(e. b.). — L'andatura veloce con la quale i bianco-neri avevano incominciato l'incontro, un goal saettato al 14' da Zaramella tutto stava a vedere che la partita sarebbe terminata con uno scarto notevole di punti a favore dell'Asda.

Questa supposizione invece si convertì subito, a ioni sbrigliate e velocissime si susseguirono per ambe le squadre ed il primo tempo si chideva 1 a 1 per un goal segnato a pochi secondi da Tangerini su calcio di punizione.

Gli striscioni come elettrizzati dal successo roraiese contrattaccarono con rabbia ed infatti al 14' Gismano con ottimo tiro piazzava sulla rete il secondo punto. Il successo non fece che inasprire gli animi e l'arbitro signor Spago per por termine all'incontro dovette espellere due uomini per squadra. Mutilate così le squadre il gioco si fece ancor più pesante, ciò nonostante ancora Zaramella dell'Asda portava a tre il bottino.

Molto pubblico assistette all'incontro.

## AMICHEVOLI

**AVIANO-TORRE 2 a 0**

Si sono incontrate per un incontro amichevole le squadre del Torre e dell'Aviano. La vittoria ha arriso alla seconda, che si è dimostrata tecnicamente meglio attrezzata dell'aversaria. Fin dall'inizio l'Aviano ha imposto il suo gioco realizzando due bellissimi punti nel breve spazio di dieci minuti.

Grazie alla solida difesa del Torre, l'Aviano però non è più riuscito a portare a termine moltissime altre azioni; dal canto loro gli azzurri hanno ancora una volta dimostrata assenza dell'uomo capace di centrare in porta, perchè molte azioni portate fino al limite dell'area di rigore sono state banalmente sprecate. Ottimo arbitro il signor Vianello.

*

Udinese - *Cormor 7 a 1

*Veterani Udinesi - Veterani Goriziani 3-0

## Torneo Coppa Papparotti

L'inizio del torneo per la « Coppa Papparotti » è rimandato improrogabilmente a domenica 14 corrente. Le iscrizioni sono aperte quindi fino a martedì 9 corrente alle ore 20. Si prega pertanto le Società interessate di inviare un loro rappresentante alla sede dell'Ulic alle ore 21 di martedì onde assistere al sorteggio per l'accoppiamento delle squadre.

## Vittorie di Villa e Guardi

BERGAMO, 5. — Si è svolta attraverso le magnifiche località delle prealpi orobiche, la terza Coppa della « Brosolana », gara automobilistica di regolarità su 80 chilometri ed una gara di velocità sopra un percorso di 8 chilometri dal paese di Dezzo in valle di Sclabe nella cantoniera della Presolana con dislivello di 600 metri. Ecco l'ordine di arrivo:

Gara di velocità: prima categoria: 1. Villa su « Bugatti » alla media di chilometri 52.23; 2. Clerici su « Samson »; 3. Trevisan su « Austin ».

Seconda categoria: 1. Guardi su « Alfa Romeo » in 8.30 alla media di 55.598; 2. Mascherna su « Fiat ».

## Le classiche prove motoristiche

### La V. Coppa XXIV Maggio

#### Prova di campionato italiano

**(Circuito di Tricesimo - 7 giugno)**

Continua, da parte del Moto Club di Udine, il lavoro organizzativo per il Raduno Nazionale e per la classica « V Coppa 24 Maggio », prova valevole per il campionato italiano di seconda categoria, la quale ha già raccolto numerosissime iscrizioni.

Diamo l'elenco dei premi fissati per le due manifestazioni.

**V COPPA XXIV MAGGIO**

Categoria 175: I. Premio L. 600 — II. premio L. 400 — III. premio L. 200 — IV. medaglia d'oro — V. medaglia vermeil.

Categoria 250: I. premio L. 800 — II. premio L. 500 — III. premio L. 300 — IV. premio medaglia d'oro — V. premio medaglia vermeil.

Categoria 350: I. premio L. 1100 — II. premio L. 700 — III. premio L. 400 — IV. premio medaglia d'oro — V. premio medaglia vermeil.

Categoria 500: I. premio L. 1100 — II. premio L. 700 — III. premio L. 400 — IV. premio medaglia d'oro — V. premio medaglia vermeil.

Al primo assoluto: « Coppa XXIV Maggio » — Giro più veloce: Medaglia d'oro grande (anche se il concorrente non finisce la gara) — Al primo della cat. 125: Medaglia d'oro media — Al primo classificato con moto a valvole laterali: medaglia oro

*Condizionali*: Premio « Permolio » al primo classificato adoperante l'olio « Permolio » — Premi « Candele B. D. S. » ai tre primi classificati adoperanti tali candele — Al primo classificato N. 4 candele T. M. — Al secondo classificato N. 3 candele T. M. 1 — Al terzo classificato N. 4 candele T. M. 2.

Per concorrere ai premi condizionali i concorrenti dovranno acquistare ai posti di vendita, istituiti da tali Case, presso il traguardo di partenza, l'olio e le candele da usarsi per tutto il tempo della gara.

**RADUNO**

Coppa « Città di Udine »; dono del Moto Club di Udine alla Società con maggior numero di partecipanti regolarmente iscritti al Moto Club d'Italia — Medaglia d'argento: dono del Cons. Prov. dell'Economia alla Società che, come sopra, risulterà seconda classificata — Medaglia di bronzo: dono della Federazione Friulana Fascista Commercianti, come sopra, terza classificata — Medaglia d'oro: dono della Cassa di Risparmio alla Società proveniente da maggior distanza calcolando la via più breve e con un minimo di cinque partecipanti — Medaglia d'argento: dono della Federazione Friulana Fascista Commercianti alla Società che, come sopra, risulterà seconda classificata — Medaglia vermeille: dono del Consiglio Provinciale dell'Economia alla Società che otterrà il maggior punteggio moltiplicando la distanza (via più breve) col numero degli arrivati — Medaglia di bronzo: dono della Federazione Friulana Commercianti alla Società che, come sopra, risulterà seconda classificata — Medaglia d'argento: dono del Consiglio Provinciale dell'Economia alla Società con maggior numero di signore e signorine regolarmente iscritte al Raduno — Medaglia di bronzo: dono del Consiglio Provinciale dell'Economia alla Società con maggior numero di macchine nazionali — Medaglia di bronzo: dono del Consiglio Provinciale dell'Economia al più anziano dei partecipanti — Medaglia di bronzo: dono della Federazione Fascista Commercianti al più giovane dei partecipanti — Medaglia d'argento: dono dell'O. N. D. alla Società con maggior numero di iscritti all'O. N. D. — Medaglione d'argento: dono del Ministero dell'Educazione Nazionale alla Società che si sarà distinta per il miglior comportamento durante la sfilata — Medaglia di bronzo: dono del Ministero dell'Educazione Nazionale alla Società che avrà il maggior numero di carrozzini.

Medaglia-ricordo a tutti i partecipanti al Raduno.

Il Moto Club di Udine non concorre a nessun premio.

Gli altri premi speciali e condizionali che eventualmente venissero messi a disposizione saranno comunicati al momento dell'iscrizione.

## Il grande raduno di Gorizia

Il raduno motociclistico organizzato a Gorizia da quell'attivo Moto Club, è riuscito una vera, imponente sagra del motore. Vi hanno concorso numerosi Moto Clubs, e tra questi anche quello di Udine, intelligentemente presieduto dal signor Giuseppe Querincic, che si affermò lodevolmente.

## Ippica

### L'esito del concorso torinese

TORINO, 5. — Un pubblico numeroso ha affollato le tribune del Polisportivo del Dopolavoro « Fiat » dove continua lo svolgimento del concorso ippico nazionale. Il programma comprendeva oggi il Premio « Società Torinese » e il Premio « Cassa di Risparmio ». Il primo è stato vinto dal tenente Werner su « Glauco » ed il secondo dal maggiore Zambardi su « Roccabruna ».



Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine

Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

## Il friulano Balbusso terzo nel giro podistico di Roma

Nel giro podistico (corsa) di Roma, corsosi ieri, il comprovinciale Giovanni Balbusso, di Zugliano, si è classificato al terzo posto dietro Fanelli e Paduano.

La prova del Balbusso, coraggioso rappresentante del podismo friulano, è meritevole di elogio.

## Campionato riserve dei Sestieri

**COPPA FASCIO DI UDINE**

L'incontro Itala B - Cussignacco, diretto da Piccinato, si è concluso colla larga vittoria della prima per cinque a zero; e quello che ha visto di fronte, agli ordini di De Cecco, i Ferrovieri e l'Ardita registrò un clamoroso risultato di sette a uno a favore dei primi.

## La gara mandamentale di tiro a segno

Domenica 14 corrente si svolgeranno al Poligono sociale di Tiro a Segno tre interessanti gare: il « Campionato individuale juniores », con fucile mod. 1891, libera a tutti i soci juniores iscritti al 15 maggio e residenti nel mandamento; « serie limitate », con fucile mod. 1891, libera a tutti i soci dell'Unione I. T. S. iscritti a tutto il 30 maggio e residenti nel mandamento; « flobert », riservata ai Balilla che abbiano undici anni regolarmente iscritti alla sezione di Tiro a segno di Udine.

Le gare sono dotate di numerosi premi in medaglie e in danaro.

La prova per juniores serve per passaggio di categoria e i primi sette classificati rappresenteranno la sezione alle gare di Osoppo che si svolgeranno il 28 ed il 29 luglio p. v.

*

SCHERMA — A Vienna si è chiuso il torneo europeo di scherma con la finale individuale di sciabola che è stata vinta dall'ungherese Pihler.

## Bocciofila

### Il meritato trionfo di Tullio Maseri nella difficile prima gara a punto

Il bocciodromo preparato al bel ritrovo della Trattoria ai Ronchi, in via Stabernao, ha messo in questa occasione in serie difficoltà tutti i migliori giocatori, i quali hanno dovuto lottare strenuamente per poter raggiungere i rispettabili punteggi della vittoria.

Eccettuato Negrini e l'ottimo Sassano, vincitore di altre gare, tutti i migliori hanno partecipato e lottato non poco fra loro per potersi ben piazzare.

Il temprato Cinetto non è venuto meno all'aspettativa segnando da principio il miglior punteggio e mantenendolo sino a quasi al termine della gara. Con un po' di miglior fortuna, dato il suo costante e regolare gioco, avrebbe dovuto, per il suo merito, almeno battersi in finale col vincitore, il quale dopo una stagione di tregua ha saputo imporsi nuovamente dimostrando la sua vera classe di regolare puntatore.

Clerici, nuovo sino a poco prima a questo genere di gare, ha dimostrato di non essere solo un tiratore ma un giocatore completo avendo dato del filo da torcere a tutti anche come puntatore, rasentando di poco il punteggio dei primi due classificati.

Cumar, sempre perseverante, fu in questa gara, come in tutte le altre, il recordman del « sei » mentre Maseri Giuseppe lo fu di quello del « 5 ». Entrambi meritavano molto di più avendo, per tutta la durata della gara segnato le migliori serie. La fortuna non ha loro arriso.

Boggio è sempre l'uomo delle sorprese in ogni contesa. Col suo piombetto traditore ha continuamente tallonato i migliori riuscendo a piazzarsi onorevolmente fra i premiati nelle ultime battute.

Fraccaro è stato questa volta inferiore di quanto si sperava. Ha lottato bene, ma non è riuscito a raggiungere la necessaria forma per ben riuscire come era sua consuetudine.

Pedrioni ha giocato bene ma con poca fortuna pur raggiungendo un punteggio pericoloso per Cumar e Maseri Giuseppe.

Rodi, da cui si sperava qualcosa di buono, ha disilluso, dimostrando di non essere ancora giocatore finito.

Parecchi elementi giovani hanno potuto dimostrare di non essere giocatori trascurabili. Li vedremo con buone speranze nelle future competizioni.

Fra numeroso ed appassionato pubblico che non ha risparmiato applausi a vincitori e vinti, si è chiusa ieri sera la simpatica competizione colla seguente classifica:

1. Tullio Maseri, punti 23 — 2. Cinetto Agostino, punti 21 — 3. Clerici Livio, punti 20 — Boggio Anselmo punti 19.

Domenica, alla Trattoria alle Palme, assisteremo alla prima gara individuale per la selezione delle categorie per la quale presso i capi gruppi e presso il titolare dell'esercizio sono aperte le iscrizioni che sono gratis (sabato sera, ore 20.30, sorteggio presso il bocciodromo).

E poniamo l'intero programma di stagione, elogiando i solerti dirigenti della Bocciofila, che in poco tempo hanno saputo dar esempio di perfetta organizzazione con mezzi totalmente propri.

**IL PROGRAMMA DI GARE PER LA STAGIONE 1931**

Il Consiglio direttivo della Bocciofila ha stabilito il seguente programma annuale di gare. Oltre le tre già effettuate:

Gare a terne (Trattoria Patrizio), gara individuale d'apertura (Trattorie Buona Vite e Allegria) e gara a punto (Trattoria ai Ronchi):

1.a Gara individuale di categoria (Trattoria alle Due Palme) Piazzale Cavedalis — Gara a terne (combinzione libera) (Trattoria Patrizio) Piazzale Cella. Tassa d'iscrizione lire 30 per terna, riservata ai soci soci in regola con la quota 1931. Ricchi premi — II.a Gara individuale di categoria (Trattoria alla Allegria), via Grazzano, di fronte alla Chiesa — Gara di tiro al boccino, libera a tutti; classifica sulla somma dei punti ottenuti sulle tre serie migliori. In caso di parità la graduatoria verrà fatta sull'esito di altre tre serie. (Trattoria Leon d'Oro) Palazzo Pecile, Via dei Torriani) — III. Gara di categoria (Trattoria Buona Vite) Via Treppo — Gara a coppie; combinazione libera riservata ai soci; tassa di iscrizione lire 20 percoppia. Ricchi premi. (Trattoria al Bue) Via Pracchiuso — IX Gara individuale di categoria (Trattoria ai Ronchi) Via Stabernao — Gara a punto, a serie, libera a tutti. (Trattoria all'Allegria) via Grazzano — Gara a coppie, libera a tutti i soci; tassa d'iscrizione lire 20 per coppia. Ricchi premi. (Trattoria Patrizio) — Gara al boccino a serie (Trattoria alle Due Palme) Piazzale Cavedalis. Ricchi premi — Gara a punto a serie (Trattoria Buona Vite) Via Treppo. Premi in denaro — Gara a terne, libera a tutti i soci. Tassa d'iscrizione lire 30 per terna. Ricchi premi. (Trattoria ai Ronchi). — Gara individuale di campionato sociale, prima categoria (Trattoria Patrizio) Piazzale Cella. Tassa di iscrizione lire 10. Premi in medaglie — Gara individuale di campionato sociale, seconda categoria (Trattoria al Bue) Via Pracchiuso. Tassa d'iscrizione lire 5. Premi in medaglie — Gara a coppie, libera a tutti, tassa d'iscrizione lire 20 con premi. (Trattoria Buona Vite).

Le iscrizioni per le quattr ogare di categoria e per tutte le altre gare a terne ed a copie spi chiudono al venerdì sera alle ore 21.

Se il favore della stagione lo permetterà, verranno indette altre gare: a suo tempo ne verrà fatta comunicazione.